



***Istituto Comprensivo “Giovanni Paolo II”
Castiglione di Sicilia***



Piano dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2012/2013

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa realizza le finalità educative generali di ogni istituzione scolastica e si prefigge di raggiungerle in rapporto all'ordine e al grado dell'istituzione scolastica nonché della sua struttura organizzativa. Questo documento, elaborato secondo il principio della collegialità democratica e partecipata, ha come obiettivo istituzionale quello di creare una scuola integrata nel territorio che coinvolga, attraverso anche progetti di rete con altre scuole, enti istituzionali e famiglie. In questo senso mira a fare assumere all'ambiente educativo le connotazioni di scuola servizio, nella prospettiva di superare lo schematismo arido della scuola intesa come struttura apparato.

La disponibilità a collaborare con tutti i referenti istituzionali esterni alla scuola, l'apertura alle problematiche e alle iniziative culturali, la disponibilità a veicolare all'esterno competenze proprie, vogliono significare che la complessità del processo formativo di tutti gli alunni può realizzarsi solo nell'ambito di una scuola che miri ad arricchire il proprio curriculum rispettando la domanda educativa dell'alunno e le sue capacità di base, tenendo costantemente presenti i fattori familiari e socio – ambientali che costituiscono una variabile importante per lo sviluppo dei processi di apprendimento e di maturazione, soprattutto in questo tipo di società disorientata spesso nella ricerca dei propri valori.

Una attenzione particolare verrà riservata al progetto di continuità orizzontale per ciò che attiene il rapporto di collaborazione con il territorio e l'apertura a iniziative socializzanti che servano ad aggregare la comunità sul piano socio – culturale.

ELEMENTI DEL CONTESTO AMBIENTALE, STORICO, SOCIO-CULTURALE ED ECONOMICO

Caratteristiche oroidrografiche e climatiche

Castiglione di Sicilia è un comune montano, giusta deliberazione della Commissione Censuaria centrale n° 3592 del 30/03/1979. Ha una elevata complessità logistica territoriale in quanto possiede ben 8 frazioni distanti l'una dall'altra fino a quasi 30 chilometri.

Il suo territorio si estende per 120,41 chilometri quadrati, dal cratere centrale dell'Etna a Calatabiano, ed è, per estensione, il settimo comune della provincia di Catania, ed il primo della Sicilia tra quelli che hanno una popolazione inferiore a 5000 abitanti. La sua altitudine arriva fino a 700 metri dal livello del mare. Il terreno è di natura prevalentemente lavico – argilloso. Le coltivazioni più diffuse sono: vigneti, oliveti, castagneti, frutteti, ortaggi. Da qualche anno si sta diffondendo anche la coltivazione in serra e stanno nascendo insediamenti agro- turistici.

L'idrografia è caratterizzata dalla presenza del fiume Alcantara e di numerose sorgive. Il clima è collinare-montano.

Il comune comprende otto frazioni distanti dal centro rispettivamente:

- | | |
|----------------------|--------------------------|
| - Castrorao km 18,00 | - Passopisciaro km 14,00 |
| - Ficarazzi km 15,00 | - Rovittello km 7,00 |
| - Gravà km 10,00 | - Solicchiata km 9,00 |
| - Mitogio km 14,00 | - Verzella km 6,00 |

Caratteristiche abitative e produttive

Il Comune presenta una bassa densità abitativa in rapporto alla sua estensione territoriale. Il centro storico ha una struttura tipicamente medioevale con edifici molto interessanti dal punto di vista architettonico che testimoniano un passato prestigioso e ricco di storia.

La sua economia si basa principalmente sull'agricoltura, sull'artigianato e sul turismo, favorito, quest'ultimo, dalla presenza nel proprio territorio delle *Gole dell'Alcantara*, e dalla vicinanza agli impianti sciistici di Piano Provenzana, sull'Etna, e a Taormina, polo turistico internazionale.

CONTESTO STORICO

Castiglione di Sicilia è un paese con una posizione geografica invidiabile, sia per le bellezze naturali, sia nonché si trova al centro di uno degli itinerari turistico – culturali più interessanti e suggestivi che si snoda sull'asse Taormina – Etna.

La storia del nostro comune è ricca e prestigiosa: nasce come insediamento greco, verso la fine del 492 a. C., sulle rive del fiume Alcantara, a seguito della distruzione di Naxos da parte di Dionigi II, tiranno di Siracusa.

Il suo territorio è ricchissimo di reperti archeologici ed è oggetto di studio continuo da parte di storici che ne esaltano il valore sul piano culturale ed ambientale.

Fa parte del *Parco dell'Etna e del Parco Fluviale dell'Alcantara* che di recente vi ha istituito il centro di *Formazione ambientale* nei locali dell'ex ospedale "San Giovanni di Dio" dei Fatebenefratelli.

Il 16 settembre del 2002 è stato insignito di *Medaglia al merito civile* con decreto a firma del Presidente della Repubblica *Azelio Ciampi*.

L'alto riconoscimento è stato conferito per i gravi fatti di sangue avvenuti a Castiglione il 12 agosto del 1943. In quel giorno tragico, sedici inermi cittadini castiglionesi venivano barbaramente uccisi da soldati tedeschi in fuga dopo lo sbarco degli americani e degli inglesi in Sicilia, avvenuto nella notte tra il 9 e il 10 luglio del 1943. Si trattava della VII armata statunitense al comando del generale Gorge Patton e della VIII armata inglese del generale Montgomery. La strage di Castiglione è stata la prima ed una delle più feroci e ingiustificate, avvenute in terra italiana.

CONTESTO SOCIALE

In questi ultimi anni, abbiamo assistito ad una forte emigrazione di giovani e di giovani coppie dal nostro comune e in particolare da Castiglione centro verso altri comuni, sia del nord, sia vicini. Ciò ha determinato un depauperamento presente e futuro delle forze di lavoro e culturali nel nostro paese.

Le persone rimaste sono, in altissima percentuale, pensionati che lavorano la terra e trascorrono le ore libere nei circoli ricreativi. Il resto della popolazione è formato da impiegati nelle Istituzioni pubbliche e da lavoratori occasionali nelle varie ditte appaltatrici e/o con contratti a termine.

CONTESTO CULTURALE

Castiglione è dotato della biblioteca *Villadicanense*, fondata nel 1840 dall'arciprete Calì in onore del Vescovo di Messina Mons. Villadicanè, che è fornita di circa 10.000 volumi nonché della biblioteca comunale contenente circa 3.000 volumi per lo più dedicati alla storia della Sicilia: entrambe le biblioteche sono raramente visitate dagli alunni delle scuole e dagli abitanti del Comune. La percentuale dei giovani che raggiungono la laurea è bassissima, mentre abbastanza elevato è il numero di diplomati, principalmente perché nel nostro comune vi è il Liceo delle Scienze Umane (già Istituto Magistrale e Liceo socio-psico-pedagogico).

CONTESTO ECONOMICO

Castiglione di Sicilia è costituito da un nucleo centrale, in cui è ubicata la sede degli uffici comunali e di collocamento, e da sette frazioni.

Fonda la sua economia sull'agricoltura, sulla pastorizia e (si spera) sul turismo, visto che è ricco di strutture artistiche e beni architettonici. Altre attività sono: una cartiera i cui proprietari sono di Francavilla di Sicilia, alcune strutture artigianali, alcuni negozi e un supermercato. Le frazioni di Gravà e Mitogio, non collegate direttamente con il centro per la mancanza di apposita arteria viaria, sono dotate di qualche negozio e basano la loro economia sull'agricoltura. Gli scambi commerciali avvengono con i paesi vicini: Francavilla, Motta, Gaggi, Calatabiano, Linguaglossa e Randazzo.

La frazione di Verzella possiede alcune aziende agricole e fonda la sua economia sulla coltivazione della vite.

Nel territorio della frazione di Rovittello esiste il campo da Golf a 18 buche, poco utilizzato dalla gente locale per il costo elevato. Gli abitanti rimasti continuano a coltivare la vite e a esercitare l'attività della pastorizia.

La frazione di Solicchiata è considerata la più ricca e dinamica per la presenza di alcune piccole industrie che producono radiatori e manufatti di plastica e per varie cantine sociali "TORREPALINO-PATRIA" che esporta bottiglie di vino in tutto il mondo.

Infine, Passopisciaro ha due cantine sociali: *Antichi vinai* e *Gangemi* che, come la cantina *Patria-Torrepalino*, lavorano e imbottigliano il vino DOC che proviene dai territori di Passopisciaro, Solicchiata, Verzella e Rovittello. Nel territorio in questi anni sono sorte altre cantine sociali che producono vini di qualità, grazie alle peculiarità dei terreni lavici dell'Etna: cantine *Russo*, *Cambria*, *Franchetti*, *Etna Wine*.

Le frazioni di Castrorao e Ficarazzi, ricche di agrumeti, sono ormai disabitate. Il Comune di Castiglione di Sicilia fa parte dell'*Associazione Nazionale Città del Vino* per la qualità dei suoi prodotti, molto apprezzati dagli intenditori ed esperti del settore e, dal 2006, è sede dell'Enoteca Regionale per la Sicilia orientale.

COMPONENTI COMITATO DI VALUTAZIONE	
Membri effettivi	Carmela Santoro, Giampiero Samperi Giuseppina Savoca, Barbara Licciardello.
Membri supplenti	Isabella Giannetto, Vincenza Pennisi

ORGANIGRAMMA

STAFF DI DIREZIONE	
Dirigente scolastico	Angelo Cavallaro
Responsabili di plesso	
Plesso Crispi	Paola Giannetto (collaboratore DS)
Plesso Niceforo	Veruccia Emmi (collaboratore DS)
Passopisciario plesso Majorana	Rita Barbagallo
Solicchiata plesso Don Strano	Maria Anna Sanzo

PERSONALE AMMINISTRATIVO	
Direttore dei servizi generali ed amministrativi	Domenico Raiti
Assistenti amministrativi	Francesco La Guzza Maria Paparo Leonardo Perricelli

COLLABORATORI SCOLASTICI	
Castiglione Plesso "F. Crispi"	Salvatore Bonaventura, Lucia Chiara, Vincenzo Giannetto
Castiglione Plesso "Niceforo"	Antonino Cascio, Faranda Antonino
Solicchiata Plesso "Don Strano"	Francesco Seminara, Anna Treffiletti
Passopisciario Plesso "Majorana"	Sabatina Purello, Francesco Stagnitta

COMPONENTI COMITATO DI VALUTAZIONE	
Membri effettivi	Carmela Santoro, Giampiero Samperi Giuseppina Savoca, Barbara Licciardello
Membri supplenti	Isabella Giannetto, Vincenza Pennisi

STAFF SITO INTERNET	
Web editor	Angelo Cavallaro
Web operator	Leonardo Perricelli
Collaboratori	Rita Barbagallo - Samperi Giampiero

DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI AL POF	
Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alla scuola e realizzazione e gestione del P.O.F.	Dell'Aquila Rosina
Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alla scuola e realizzazione e gestione del P.O.F.	Giampiero Samperi
Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterni alla scuola e realizzazione e gestione del P.O.F.	Rosaria Raiti

COMPONENTI CONSIGLIO D'ISTITUTO		
Presidente Damico Maria Catena		Vice- Presidente Ponticello Vincenzo
Componente docenti	Componente genitori	Componente A.T.A.
Barbagallo Rita Camuglia Maria Raiti Rosaria Samperi Giampiero Savoca Giuseppina Vecchio Carmela	Damico Maria Catena (P) Cavolo Floriana Marchese Maria Luisa Petrocitto M.Paola Ponticello Vincenzo (V.P.) Sanfilippo Ornella	Chiara Lucia
Componente di diritto il Dirigente Scolastico Angelo Cavallaro		

Componenti Giunta Esecutiva		
Componente docenti	Componente genitori	Componente A.T.A.
Samperi Giampiero	Petrocitto M. Paola Marchese Maria Luisa	Chiara Lucia
Componenti di diritto Angelo Cavallaro (Dirigente Scolastico) Domenico Raiti (Direttore SGA)		

DOCENTI IN SERVIZIO NELL’A.S. 2012/2013

SCUOLA DELL’INFANZIA

Sezione A Crispi	CARMELA VECCHIO VINCENZA GIUSEPPA GIANNETTO CARMELITA BONFIGLIO (religione)
Sezione B Crispi	GIUSEPPINA SAVOCA MARIA NUNZIA STAGNITTA CARMELITA BONFIGLIO (religione) GAROZZO MARIA (sostegno)
Sezione Unica Solicchiata	ANGELINA PORTARO VINCENZA DISANO CARMELITA BONFIGLIO (religione)
Sezione Unica Passopisciaro	ROSINA DELL’AQUILA MARIA RUSSO DI FRANCESCO EGIDIA (religione)

SCUOLA PRIMARIA

Plesso “Crispi”

DOCENTI	DISCIPLINE
Classe prima	
PAOLA GIANNETTO	Italiano-Storia-Scienze motorie e sportive-Arte e Immagine – Musica
SANTA ROMEO	Matematica – Scienze – Geografia – Tecnologia
DANIELE FLORIO	Inglese
GIAMPIERO SAMPERI	Religione Cattolica
Classe seconda	
ISABELLA GIANNETTO	Italiano - Storia – Arte e Immagine – Musica – Tecnologia
VINCENZA DIPIETRO	Matematica - Scienze-Geografia –Inglese – Scienze motorie e sportive
GIAMPIERO SAMPERI	Religione Cattolica
Classe terza	
GIUSEPPA RAITI	Italiano – Storia - Arte e Immagine Musica – Tecnologia
AGATA MIGLIORINO	Matematica – Scienze – Geografia Scienze motorie e sportive
DANIELE FLORIO	Inglese
GIAMPIERO SAMPERI	Religione Cattolica
Classe quarta	
MARIA CAMUGLIA	Italiano – Storia –Arte e Immagine-Musica- Scienze motorie e sportive
PAOLA VECCHIO	Matematica – Scienze - Geografia Tecnologia
DANIELE FLORIO	Inglese

GIAMPIERO SAMPERI	Religione Cattolica
DOCENTI	DISCIPLINE
Classe quinta	
LOMONACO MATILDE	Italiano – Storia – Arte e Immagine Tecnologia - Musica
MARIA FRADALE	Matematica – Scienze - Geografia Scienze motorie e sportive
DANIELE FLORIO	Inglese
GIAMPIERO SAMPERI	Religione Cattolica

Plesso “Don Strano” Solicchiata

DOCENTI	DISCIPLINE
Pluriclasse prima – seconda	
ROSA ODDO	Italiano – Arte e Immagine – Storia – Geografia – Musica
SCALIA GRAZIA	Matematica – Scienze
BARBARA FILIPPELLO	Informatica
MUSUMECI MARIA	Scienze motorie e sportive
DANIELE FLORIO	Lingua inglese
GIAMPIERO SAMPERI	Religione Cattolica
Pluriclasse terza – quarta – quinta	
BARBARA FILIPPELLO	Italiano – Immagine - Informatica – Storia
MUSUMECI MARIA	Matematica-Scienze-Musica-Geografia-Scienze motorie e sportive
IRACI MARIA	Lingua inglese
GIAMPIERO SAMPERI	Religione Cattolica
TIZIANA D’ANGIOLETTA	Sostegno

Plesso “Majorana” Passopisciaro

DOCENTI	DISCIPLINE
Pluriclasse prima – seconda - terza	
CRISTAUDDO LUCIA	Italiano- Storia - Geografia- Arte e Immagine- Scienze motorie e sportive
SCALIA GRAZIA	Matematica - Scienze – Informatica - Musica
FLORIO DANIELE	Inglese
GIAMPIERO SAMPERI	Religione Cattolica
BARBAGALLO RITA	Sostegno
Pluriclasse quarta – quinta	
ZULLO MARIA	Italiano- Storia- Geografia- Arte e Immagine- Scienze motorie e sportive
DI PIETRO LAURA	Matematica – Scienze – Inglese – Tecnologia - Musica
DANIELE FLORIO	Inglese
GIAMPIERO SAMPERI	Religione Cattolica

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Plesso "Niceforo" Castiglione di Sicilia

CLASSE PRIMA sez. A

DOCENTI	DISCIPLINE
Classe I sez. A	
SANTINA PATANÈ	Italiano
BARBARA LICCIARDELLO	Storia
SEBASTIANA BONACCORSO	Geografia
CONCETTA DISANO	Inglese
MARIA FERRARA	Spagnolo (2 h)
GIOVANNA COCO	Matematica, Scienze
CATERINA COCUCCIO	Tecnologia
CONCETTA MARANO	Arte ed Immagine (2 ore)
GIUSEPPA SCALIA	Musica
LEONARDO BARBAGALLO	Scienze motorie e sportive
LEONARDA DI MAURO	Religione Cattolica (1h)
Classe II sez. A	
SEBASTIANA BONACCORSO	Italiano, Storia, Geografia
CONCETTA DISANO	Inglese
MARIA FERRARA	Spagnolo (2 ore)
VERUCCIA EMMI	Matematica, Scienze
CATERINA COCUCCIO	Tecnologia
CONCETTA MARANO	Arte e Immagine (2 ore)
GIUSEPPA SCALIA	Musica
LEONARDO BARBAGALLO	Scienze motorie e sportive
LEONARDA DI MAURO	Religione Cattolica (1h)
Classe III sez. A	
BARBARA LICCIARDELLO	Italiano, Storia, Geografia
CONCETTA DISANO	Inglese
SUPPLENTE DA NOMINARE	Francese (2 ore) Seconda lingua
VERUCCIA EMMI	Matematica, Scienze
CATERINA COCUCCIO	Tecnologia
CONCETTA MARANO	Arte e Immagine (2 ore)
GIUSEPPA SCALIA	Musica
LEONARDO BARBAGALLO	Scienze motorie e sportive
LEONARDA DI MAURO	Religione Cattolica

N.B. Seconda Lingua comunitaria: Spagnolo classe I 2h; Francese classi II e III 4h (2+2)

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Plesso "Don Strano"

DOCENTI	DISCIPLINE
Classe I sez. B	
SANTINA PATANÈ	Italiano
ROSARIA RAITI	Storia
MARIA ANNA SANZO	Geografia
NUNZIA SCALZO	Inglese
FRANCESCO RUSSO	Spagnolo (2 ore)
ERNESTO PUGLISI	Matematica, Scienze
LEONARDA DI MAURO	Religione Cattolica (1h)
CATERINA COCUCCIO	Tecnologia
FRANCESCO DI STEFANO	Arte e Immagine (2 ore)
GIUSEPPA SCALIA	Musica
LEONARDO BARBAGALLO	Scienze motorie e sportive
Classe II sez. B	
MARIA ANNA SANZO	Italiano , Storia e Geografia
NUNZIA SCALZO	Inglese (2 ore)
CONCETTA DI SANO	Inglese (3 ore)
FRANCESCO RUSSO	Spagnolo (2 ore)
ERNESTO PUGLISI	Matematica, Scienze
DANIELA CRIFFÒ	Religione Cattolica (1h)
CATERINA COCUCCIO	Tecnologia
FRANCESCO DI STEFANO	Arte e Immagine (2 ore)
GIUSEPPA SCALIA	Musica
LEONARDO BARBAGALLO	Scienze motorie e sportive
Classe III sez. B	
ROSARIA RAITI	Italiano, Storia, Geografia
NUNZIA SCALZO	Inglese (5 ore)
FRANCESCO RUSSO	Spagnolo (2 ore)
GIOVANNA COCO	Matematica, Scienze
DANIELA CRIFFÒ	Religione cattolica (1 ora)
CATERINA COCUCCIO	Tecnologia
CONCETTA MARANO	Arte e Immagine
GIUSEPPA SCALIA	Musica
LEONARDO BARBAGALLO	Scienze motorie e sportive
GIUSEPPINA BELFIORE	Sostegno

COMMISSIONI OPERANTI NELL'AMBITO DELL'ISTITUTO

Commissione aggiornamento ed autonomia
<i>Componenti:</i> funzioni strumentali, collaboratori del DS
Commissione continuità educativo didattica ed orientamento
<i>Componenti:</i> insegnanti delle classi iniziali e terminali
Commissione Benessere
<i>Referente gioco-sport:</i> Leonardo Barbagallo <i>Referente salute:</i> Rosaria Raiti <i>Componenti:</i> Rita Barbagallo, Giuseppina Belfiore, Vincenza Disano, Veruccia Emmi, Vincenza Giuseppa Giannetto, Giuseppina Savoca, Maria Nunzia Stagnitta.
GLIS – Gruppo per l'integrazione d'Istituto
<i>Referente:</i> Rita Barbagallo <i>Componenti:</i> tutti gli insegnanti di sostegno, docenti curricolari della scuola dell'infanzia e primaria ove sono iscritti alunni in situazione di handicap; docenti coordinatori della scuola secondaria di I grado ove sono iscritti alunni in situazione di handicap.
Commissione Dispersione scolastica
<i>Componenti:</i> Paola Giannetto (primaria) e Giovanna Coco (secondaria).
Commissione INVALSI
<i>Componenti:</i> Veruccia Emmi, Paola Giannetto, Rosaria Raiti, Giampiero Samperi, Anna Maria Sanzo.
Commissione Legalità
<i>Componenti:</i> Sebastiana Bonaccorso, Giovanna Coco, Concetta Disano, Isabella Giannetto, Paola Giannetto, Santina Anna Maria Patanè, Rosaria Raiti, Giampiero Samperi, Anna Maria Sanzo, Nunzia Scalzo.
Commissione Progetto giù e su per la valle
<i>Referente:</i> Rosina Dell'Aquila. <i>Componenti:</i> tutte le insegnanti di scuola dell'infanzia.
Commissione Alienazione dei Beni
<i>Componenti:</i> , Sebastiana Bonaccorso, Giovanna Coco, Caterina Cocuccio, Lucia Cristaudo, Veruccia Emmi, Barbara Licciardello, Santina Patanè, Paola Vecchio.

ORARIO PERSONALE DOCENTE

Scuola dell'Infanzia

L'orario del personale docente della scuola dell'infanzia è di 25 ore settimanali .

Scuola primaria

L'orario del personale docente di scuola primaria è di 24 ore settimanali di cui 22 ore di attività didattica e 2 ore di programmazione settimanale nella giornata di lunedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Scuola secondaria di I grado

L'orario del personale docente della scuola secondaria di I° grado è di 18 ore settimanali. L'attività di programmazione viene svolta durante i consigli di classe come da piano annuale delle riunioni.

RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto Comprensivo di Castiglione di Sicilia comprende complessivamente quattro plessi così distribuiti:

CASTIGLIONE CENTRO	
Plesso "A. Niceforo"	Scuola Secondaria di I grado
Plesso "F. Crispi"	Scuola dell'Infanzia e Primaria
SOLICCHIATA	
Plesso "Don M. Strano"	Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado
PASSOPISCIARO	
Plesso "E. Majorana"	Scuola dell'Infanzia, Primaria

SPAZI SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso "F. Crispi" di Castiglione di Sicilia
<ul style="list-style-type: none">- n° 2 aule- Ampio salone adibito ad attività ricreative- Servizi igienici- Sala mensa
Plesso di Solicchiata
<ul style="list-style-type: none">- n° 1 aula- n° 2 aule - laboratorio- Spazi in comune con la scuola primaria (Ampio salone e cortile)- n° 2 sale mensa- Servizi igienici
Plesso di Passopisciaro
<ul style="list-style-type: none">- n° 1 aula- n° 1 aula adibita a laboratorio grafico – manipolativo- n° 1 aula adibita ai centri di interesse- n° 1 aula adibita a laboratorio psico – motorio- n° 1 aula adibita a laboratorio cucina- n° 1 aula adibita a laboratorio linguistico - audiovisivo- n° 1 aula adibita a laboratorio logico – matematico- n° 1 salone adibito a refettorio e attività teatrali (in comune con la scuola elementare)- cortile attrezzato, con ampi spazi verdi, in comune con la scuola primaria.- n°1 minipalestra- Servizi igienici

SPAZI SCUOLA PRIMARIA

Plesso "F. Crispi"
<p><i>La scuola primaria ospita gli uffici direttivi e di segreteria.</i></p> <p>Spazi:</p> <ul style="list-style-type: none">- n° 5 aule- Ampio corridoio- n° 2 sale mensa (piano terra e primo piano)- n° 2 spazi per l' ufficio di segreteria.- n° 1 spazio per l'ufficio del D.S.G.A.- n° 1 spazio per l'ufficio del Dirigente Scolastico- n° 2 spazi per l'archivio- Ampio salone per attività motorie e teatrali- Laboratorio per attività plastico-manipolative ed espressive- Laboratorio per il sostegno agli alunni in situazione di handicap- Aula informatica- Aula con lavagna interattiva multimediale- Sala insegnanti

Solicchiata

- n° 3 aule
- Ampio salone e cortile (in comune con la scuola dell'Infanzia e la scuola Secondaria)
- Refettorio (in comune con la scuola Secondaria)
- 2 laboratori per attività informatiche e plastico-manipolative- espressive
- Servizi igienici
- Aula con lavagna interattive multimediale - LIM

Passopisciaro

- n° 4 aule
- Spazi in comune con la scuola dell'Infanzia (Ampio corridoio e cortile)
- Servizi igienici
- Minipalestra
- Refettorio
- Aula per Lavagna interattiva multimediale – LIM e laboratorio informatico
- Ampio cortile attrezzato per attività all'aperto e parco Robinson.

SPAZI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Plesso "A. Niceforo" di Castiglione di Sicilia

- n° 9 aule
- Ampio corridoio
- Cortile
- Salone
- Sala mensa
- Sala musica
- Sala insegnanti
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio tecnologico e audiovisivo
- Laboratorio di artistica
- Servizi igienici
- Le aule per le attività didattiche sono tutte attrezzate con lavagne interattive multimediali

Plesso di Solicchiata:

- n° 3 aule attrezzate con lavagne interattive multimediali
- Servizi igienici
- Laboratorio audiovisivo
- Sala insegnanti
- Refettorio in comune con la scuola primaria
- Ampio salone e cortile (in comune con la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria)
- Laboratorio per attività informatiche, plastico – manipolative espressive e musico teatrale

OFFERTA FORMATIVA

La scuola dell'autonomia offre ai suoi utenti un'offerta formativa costituita dal curricolo nazionale, da quello locale, e dalle attività opzionali e di laboratorio proposte in collaborazione con le famiglie. Ad esse vanno aggiunte le attività di laboratorio su progetto in orario extrascolastico. Il curricolo locale rappresenta il concreto radicamento della scuola nel territorio ed è definita in relazione ai suoi bisogni formativi, alle sue aspettative e alle sue potenzialità. Il curricolo locale sarà integrato da attività svolte in orario aggiuntivo che serviranno ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa della scuola.

I principi fondamentali ai quali si ispira questo Istituto Comprensivo sono quelli previsti dagli articoli 3, 33 e 34 della **Costituzione Italiana** nonché della **Carta internazionale per la tutela dei diritti del bambino** per garantire i seguenti principi fondamentali:

- Uguaglianza: garanzia di pari opportunità di base per tutti gli alunni.
- Educazione alla convivenza democratica.
- Accoglienza ed integrazione: superamento delle situazioni di difficoltà legate alla frequenza degli alunni extracomunitari e/o portatori di handicap.
- Regolarità del servizio nel rispetto delle norme contrattuali vigenti.

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Castiglione di Sicilia, hanno consapevolezza che solo attraverso una positiva interazione con le famiglie degli alunni, le diverse agenzie educative e le istituzioni, possono svolgere con la massima efficacia il loro compito educativo. Assume carattere prioritario sia la continuità educativa, tra i diversi segmenti scolastici, sia un'offerta formativa ricca di opzioni e di opportunità come auspicato e reso possibile dal Regolamento sull'Autonomia scolastica.

Le diverse commissioni che si occupano delle aree progettuali sono a tutti gli effetti articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti. I progetti elaborati rappresentano, così come previsto dal Regolamento sull'Autonomia, ulteriori azioni educative che, tenendo conto dei bisogni dell'utenza, integrano e arricchiscono il curricolo nazionale. Tali progetti vengono svolti sia nel normale orario di servizio, sia ampliando il tempo scuola attraverso rientri periodici.

UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE

Nella realizzazione dei vari progetti, in orario curricolare, qualora sia necessario l'intervento di esperti esterni, questi ultimi opereranno come consulenti per gli insegnanti delle aree o delle discipline specifiche.

Nella realizzazione dei laboratori in orario extracurricolare, sarà data prioritariamente precedenza alle risorse interne disponibili con competenze e conoscenze specifiche. La scuola si farà carico di stipulare delle convenzioni con organizzazioni o esperti esterni per le iniziative educativo – didattiche di cui è impossibile realizzarle con risorse umane interne.

FINALITÀ GENERALI DELL' AZIONE FORMATIVA.

- Incrementare il livello medio delle conoscenze, delle capacità e delle competenze degli alunni anche mediante interventi individualizzati di consolidamento e potenziamento.
- Accogliere, integrare ed includere le diversità individuali, sociali e culturali.

- Abbassare significativamente l'indice della dispersione scolastica incentivando l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche e progettuali.
- Costruire processi educativi e didattici, di insegnamento e di apprendimento, che tengano conto dei processi cognitivi di ciascun individuo per la sua crescita armonica e responsabile e per l'acquisizione della propria identità come soggetto attivo, responsabile e partecipativo e capace di assumere impegni.
- Acquisizione del senso di appartenenza attraverso attività sportive di gruppo e individuali, tenendo conto delle caratteristiche strutturali del territorio che si presenta molto frazionato.
- Potenziamento delle lingue straniere in tutto l'Istituto Comprensivo.
- Alfabetizzazione multimediale
- Valorizzazione delle attività musico – teatrali e dei linguaggi non verbali(Costituzione del coro d'Istituto e Gruppo Teatro)
- Educazione degli adulti: educazione alimentare
- Coinvolgimento delle risorse culturali e professionali esterne alla scuola.

PROGETTI, RETI ED INIZIATIVE PROVINCIALI, REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARIE

PON Scuola Asse II Infrastrutture interventi per il risparmio energetico e per la ristrutturazione dei plessi scolastici (autorizzato).

PON Scuola digitale A-1 Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del primo (in attesa di autorizzazione).

PON Scuola FSE seminari ed attività di formazione per il dirigente, il direttore sga, il personale docente ed ata.

Rete sulla sicurezza, protocollo d'intesa per consulenza, assistenza, aggiornamento e formazione, ente capofila 3° Circolo Didattico "Aldo Moro" di Paternò (CT).

Rete sulla dispersione scolastica tra scuole, enti ed operatori del sociale, iniziative di formazione, sportello di ascolto, monitoraggio bisogni educativi speciali, scuola capofila I. C. di Linguaglossa.

Gemellaggio con le scuole d'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Mojo Alcantara.

Intese con enti ed associazioni sportive, musicali, artistiche e culturali per la realizzazione di iniziative educative e per l'uso dei locali scolastici (in accordo con l'ente locale competente).

Le **uscite didattiche** e i **viaggi di istruzione** costituiscono iniziative complementari didattico-educative. Ogni viaggio deve essere preceduto da un attento esame di costi preventivabili, al fine di rendere accessibile a tutti gli alunni la partecipazione.

Collaborazioni con gli Enti locali, con le Scuole, con le Università, con le associazioni e le organizzazioni sociali per la promozione del successo scolastico, delle pari opportunità, della cultura della legalità e per la promozione del protagonismo giovanile.

Corsi di formazione per il rispetto del codice della strada e per il conseguimento del Patentino.

FINALITÀ DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITÀ

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di rafforzare lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Raggiunge queste finalità collocandole all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario che riconosce la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali, culturali.

IL PIANO PERSONALIZZATO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Il Piano Personalizzato delle attività Educative (PPAE) è composto dalle unità di apprendimento effettivamente svolte nell'anno scolastico, ed è differenziato per fasce d'età. Attraverso questo percorso educativo e didattico si organizzano le esperienze cognitive, espressive, motorie ed affettive del bambino.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Sulla scorta delle direttive ministeriali vengono progettate Unità di Apprendimento che, snodandosi intorno ad un unico obiettivo formativo e scomponendosi in una pluralità di obiettivi di apprendimento per fasce d'età, mira a trasformare le semplici esperienze del bambino in vere e proprie competenze. L'equipe pedagogica contestualizza a ciascun obiettivo di apprendimento gli opportuni metodi, contenuti, tempi, attività e strumenti di verifica.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER CAMPI D'ESPERIENZA

I traguardi per lo sviluppo delle competenze di ciascun campo di esperienza fanno riferimento a tutte le dimensioni del fare e dell'agire del bambino e sono ordinati sotto cinque titoli che accolgono le sollecitazioni delle finalità della Scuola dell'Infanzia: l'identità, l'autonomia, le competenze, la

cittadinanza. Pur nell'approccio globale, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e

responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario.

Il sé e l'altro

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Il corpo in movimento

Identità, autonomia, salute

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e
- di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

Linguaggi, creatività, espressione

Gestualità, arte, musica, multimedialità

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I discorsi e le parole

Comunicazione, lingua, cultura

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- È consapevole della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

La conoscenza del mondo

Ordine, misura, spazio, tempo, natura

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

PROGETTI EDUCATIVI

La scuola dell'Infanzia prevede nell'ambito delle attività curriculari d'insegnamento l'approfondimento, attraverso specifici progetti, delle seguenti tematiche:

- Educazione stradale
- Educazione alla salute
- Lingua straniera (Inglese) Si richiede collaborazione di sc. primaria
- Gioco – sport
- Continuità educativa in orizzontale e verticale
- Teatro

Partecipa, inoltre, al progetto in rete con l'Istituto Comprensivo di Moio Alcantara SU E GIU' PER LA VALLE: "BIMBI SENZA FRONTIERE" che coinvolge i bambini di quattro e cinque anni; prevede attività curriculari ed extracurriculari; è finalizzato alla conoscenza reciproca delle comuni radici e delle culture locali per sviluppare la consapevolezza della propria identità, delle proprie origini e delle tradizioni legate al territorio.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola dell'Infanzia in aggiunta alle attività curriculari d'insegnamento amplia l'offerta formativa attraverso la proposta di attività teatrali che vedono coinvolti bambini e genitori durante il periodo natalizio (presepe vivente), a Carnevale con sfilate di gruppi mascherati e carri allegorici, a fine anno scolastico (manifestazione Pliland Infanzia).ecc.

PIANO VISITE GUIDATE

Plessi: Castiglione centro – Solicchiata - Passopisciaro		
Motivazione: I docenti della Scuola dell'Infanzia, in base alle esigenze della programmazione annuale e per una migliore attuazione della stessa, prevedono di effettuare uscite didattiche sul territorio circostante in quanto unico laboratorio vivente in grado di far vivere esperienze sensoriali ed emotive.		
Itinerario	Obiettivi	Periodo
N° 2 uscite Etna	Scoprire il proprio territorio e coglierne i vari aspetti stagionali.	Autunno - Inverno
Libreria "Giunti" Riposto	Avvicinare il bambino al mondo della lettura.	Gennaio - Febbraio
Casa delle farfalle Viagrande	Scoprire l'affascinante mondo dei lepidotteri.	Primavera
Oasi Fiumefreddo	Osservare, esplorare e comprendere i meccanismi che regolano gli equilibri naturali.	Primavera
Teatro: Taormina Catania - Acireale	Conoscere il territorio. Conoscere i luoghi di rappresentazione dell'arte.	Durante il corso dell'anno
Isola dei Ciclopi - Acitrezza Porto Turistico (Riposto)	Conoscere il territorio circostante e l'ambiente marino.	Aprile - Maggio
Giarre – Bronte - Taormina: Museo dei presepi	Conoscere tradizioni natalizie.	Dicembre
Piedimonte Etneo: Casa del Lghetto	Conoscere da vicino il mondo della fattoria.	Primavera

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria, successiva alla scuola dell'infanzia, concorre nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali.

Finalità educative

La scuola primaria, nel rispondere ai bisogni emergenti del territorio, si impegna a:

- ✓ promuovere lo sviluppo della personalità;
- ✓ far acquisire le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
- ✓ far apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana, l'alfabetizzazione della lingua inglese;
- ✓ porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni, delle sue leggi;
- ✓ valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- ✓ educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Obiettivi

a) Obiettivi socio – affettivi

- Disponibilità a valorizzare, organizzare e collaborare nello sviluppo del processo educativo.

b) Obiettivi cognitivi

- Conoscenza e comprensione di situazioni, fatti e fenomeni; sviluppo delle capacità organizzative e progettuali e acquisizione di competenze.

DEFINIZIONE TEMPI DISCIPLINARI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Vengono fissati i tempi di insegnamento settimanale per ciascuna disciplina. (C. M. 271/91).
Le ore sono flessibilmente gestite dal team a norma della C.M.116/96 E 335/98.

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSI III –IV -V
Italiano	9	9	9
Matematica	7	7	7
Storia	2+1	2+1	2+1
Geografia	2	2	2
Scienze	2+1	2	2
Inglese	1	2	3
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Corpo, movimento e sport	2	2	2
Tecnologia	1+1	1+1	1
Religione	2	2	2
Mensa	5	5	5

La religione è curata da un docente specialista nei vari plessi. Gli alunni che non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica, seguono altre attività curricolari nell'ambito della classe. L'insegnante di sostegno ha, a tutti gli effetti, la contitolarità delle classi in cui opera e firma tutta la documentazione scolastica sia dell'alunno in situazione di handicap, sia degli alunni delle classi. Da questo anno scolastico, in base alla nuova organizzazione educativa e didattica ed al conseguente quadro orario relativo al tempo scuola, il giorno libero sarà usufruito da tutti i docenti nella giornata di sabato in quanto tutte le classi, a tempo pieno funzionano da lunedì a venerdì, escluso il sabato.

La lingua straniera (inglese) è curata da insegnanti specialisti e specializzati che assicurano tale insegnamento in tutte le classi.

Alcune attività di insegnamento/apprendimento saranno realizzate mediante l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Gli insegnanti possono prevedere e organizzare tali attività didattiche anche in orario aggiuntivo, mediante laboratori, nel caso in cui l'orario curricolare non fosse sufficiente.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ OPZIONALI

- Giosport: calcio, pallavolo
- Laboratorio grafico – pittorico ed espressivo (alunni e genitori)
- Laboratorio di attività musico - teatrali (alunni e genitori)
- Laboratorio di alfabetizzazione informatica

N.B. I laboratori saranno avviati compatibilmente con le risorse economiche della scuola.

PIANO VISITE GUIDATE

In riferimento alla programmazione didattica, all'inizio dell'anno, i docenti della scuola primaria elaborano il seguente piano di visite guidate, esplorazioni ambientali e viaggi d'istruzione per la conoscenza del territorio.

Plessi Castiglione centro – Solicchiata – Passopisciaro	
Obiettivo: Conoscere le risorse naturalistiche ed ambientali, i beni artistici e culturali, le tradizioni , gli usi e i costumi del nostro territorio.	
Itinerario	Classi
Natale a Caltagirone e Mineo	Tutte le classi
Bioparco di Sicilia	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Romaland – Piazza Armerina	Tutte le classi
Morgantina	1 [^] -2 [^]
La vendemmia a Viagrande	Tutte le classi
Il percorso delle castagne (Parco dell'Etna)	Tutte le classi
Gite naturalistiche (Zone di Siracusa-Catania–Agrigento-Trapani-Enna-Messina)	3 [^] -4 [^] -5 [^]
Fattorie didattiche (Gioiosa marea- Patti)	Tutte le classi
Casa delle Farfalle	Tutte le classi
Mini crociera alle Isole Eolie	3 [^] -4 [^] -5 [^]
Palermo (1 giorno)	3 [^] -4 [^] -5 [^]
Parco Jalari – Barcellona	3 [^] -4 [^] -5 [^]
Asinolandia – Milo	1 [^] -2 [^]
Siracusa – Noto (1 giorno)	3 [^] -4 [^] -5 [^]
Ragusa –Modica –Scicli - Donnafugata (1 giorno)	3 [^] -4 [^] -5 [^]
Reggio Calabria (1giorno)	3 [^] -4 [^] -5 [^]

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

“La scuola Secondaria di I grado concorre a promuovere la formazione dell’uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla costituzione e favorisce l’orientamento dei giovani ai fini della scelta dell’attività successiva” (D.L.vo 297/94 art. 161). Il curricolo è organizzato per discipline. Qualora dalla organizzazione del quadro orario emergessero delle ore di compresenza, le stesse saranno prioritariamente utilizzate per supplenze in sostituzione di docenti assenti e in un secondo momento per lo svolgimento di attività di recupero, sostegno, potenziamento e per lo sviluppo di attività integrative al curricolo scolastico, stabilite nell’ambito del Collegio dei Docenti, per gruppi della stessa classe o di classi parallele.

Finalità e obiettivi culturali e formativi

- ✓ Incrementare il livello medio delle conoscenze e competenze
- ✓ Incrementare la comunicazione e la relazione tra gruppi e soggetti
- ✓ Costruire i processi di apprendimento aderenti agli stili degli alunni
- ✓ Diffondere la cultura della legalità e della convivenza civile.
- ✓ Alfabetizzazione e approfondimento delle tecnologie informatiche
- ✓ Studio di una seconda lingua straniera.
- ✓ Orientamento per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Obiettivi

a) *Obiettivi socio – affettivi*

- Il perseguimento di sicurezza e autostima, di equilibrio nelle relazioni, di saper fare scelte consapevoli e morali.

b) *Obiettivi cognitivi*

- Lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi per acquisire le competenze necessarie a fare scelte consapevoli ed essere in grado di organizzare le proprie conoscenze e sviluppare le proprie potenzialità in relazione all’ambiente.

Curricolo nazionale

Quadro orario settimanale e annuale delle discipline riguardante il tempo prolungato. (Orario settimanale per 33 settimane annue)

Le attività didattiche ed educative si organizzano in modo conforme e flessibile all’ordinamento vigente ed in relazione al P.O.F. (D.P.R.275,art.4,c.2-d.l.25/06/2008 convertito dalla .06/08/2008n.133 –D.P.R. 20 marzo 2009 n.89).

MATERIE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano,Storia, Geografia(comprende Ed. alla Cittadinanza e Costituzione)	15	495
Matematica e Scienze	8	264
Tecnologia	2	66
Inglese (corso A-B)	3	99
Francese	2	66

Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento nelle discipline del quadro orario (Inglese) in tutte le classi	2	66

In aggiunta alle quote nazionali curriculari, si organizzano attività didattiche integrative ed aggiuntive di approfondimento in tutte le classi al normale curriculum disciplinare per tutti e /o gruppi di alunni, mediante laboratori e attività opzionali. Si definiscono obiettivi cognitivi trasversali e si organizzano attività didattiche pluridisciplinari.

I **progetti educativi** intesi come educazioni trasversali sono i seguenti:

Progetto Ed. ambientale

Finalità

- Conoscere, rispettare e salvaguardare l'ambiente in cui si vive.
- Stimolare negli alunni un senso di responsabilità e di appartenenza, sempre più autentico al proprio territorio.

Progetto Dispersione scolastica

Finalità

- Riduzione della dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico.

Progetto Orientamento e integrazione

Finalità

- Finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società.
- Rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli.
- Offrire agli alunni diversamente abili la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.
- Favorire l'accoglienza o l'integrazione degli allievi diversamente abili attraverso percorsi comuni o individualizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento.
- Elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione:
 - accoglienza integrazione, orientamento.
- Organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della
- flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata.

Progetto Benessere

Finalità

- Sviluppare e migliorare lo star bene con se stessi e con gli altri.
- Acquisire consapevolezza e rispetto del proprio corpo e della salute propria e degli altri.

Progetto Legalità

Finalità

- Riduzione della dispersione scolastica, degli insuccessi formativi e delle manifestazioni di disagio giovanile (bullismo, inosservanza delle norme sociali e civili, ecc).
- Avvicinare i giovani alla conoscenza e al rispetto delle regole, al fine di acquisire un corretto comportamento sociale.
- Realizzazione di un rapporto interattivo con enti, istituzioni, associazioni passando da una logica di sistema statico ad una logica di sistema suscettibile di mutamenti e di sviluppo.

Progetto Continuità educativa

Finalità

- Superare le difficoltà che si incontrano nel passaggio dei diversi ordini di scuola.
- Sviluppare la comunicazione interpersonale con i compagni e con gli adulti.
- Favorire comportamenti relazionali costruttivi e il riconoscimento delle regole per star bene insieme.
- Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili e provenienti da culture diverse.

Progetto Lettura

Finalità

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.
- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.
- Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture "altre" considerate fonte di arricchimento.

Progetto Lingua straniera e multimedialità

Finalità

- Associare l'insegnamento – apprendimento della L2 al mondo multimediale, costruendo un insegnamento della lingua inglese che estenda le basi di conoscenza degli alunni, ampliando e diversificando i livelli di competenza già acquisiti in classe e favorendo un graduale avvicinamento alle nuove tecnologie.

Progetto "Scuola sicura"

Finalità

- Sviluppare modelli comportamentali volti alla tutela della propria e altrui sicurezza.

Progetto Sport e Giochi della gioventù

Finalità

- Gestire e controllare consapevolmente la propria fisicità.
- Partecipare in maniera positiva alle attività collettive.
- Conoscere e gestire il benessere fisico.
- Esprimere se stessi attraverso modalità proprie del linguaggio corporeo.
- Costruire relazioni interpersonali in ambiti di regole condivise.
- Riscoprire il valore educativo del gioco nei suoi aspetti, motorio, socializzante e comportamentale.

Progetto Accoglienza ed integrazione

- Finalità**
- Favorire il processo di relazione con la realtà scolastica.
 - Garantire a tutti gli utenti scolastici pari opportunità formative.
 - Educare al rispetto, all'accettazione e alla valorizzazione delle diversità.
 - Educare alla convivenza democratica ed interculturale.

Progetto Recupero e potenziamento

- Finalità**
- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio
 - Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare
 - Innalzare il tasso di successo scolastico.
 - Fornire un'utile occasione curricolare di recupero e/o di approfondimento.
 - Aumentare le occasioni di automotivazione e consolidare il senso di sé.
 - Creare proficue occasioni di individualizzazione dell'insegnamento.
 - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.
 - Realizzare percorsi in forma di laboratorio.

Progetto "Adotta un monumento"

- Finalità**
- Conoscenza della storia e del patrimonio artistico presente sul territorio.

Progetto "Coro d'Istituto"

- Finalità**
- Favorire l'incontro degli alunni con il mondo sonoro, sviluppando abilità di percezione, comprensione e produzione.
 - Affinare la capacità di rapportarsi agli altri, favorendo il confronto e la collaborazione nel gruppo.
 - Sollecitare le potenzialità creative di ognuno.

Progetto adolescenza

- Finalità**
- Comprendere i cambiamenti tipici dell'età adolescenziale.
 - Migliorare l'autostima e le capacità di comunicazione.
 - Imparare a gestire l'emotività.
 - Potenziare il senso di amicizia e ostacolare le influenze negative.
 - Rafforzare i rapporti interfamiliari.

Progetto "Carnevale"

- Finalità**
- Valorizzare e rispettare gli usi, i costumi e le tradizioni del territorio.

Per la realizzazione dei vari progetti la scuola può organizzarsi in rete con altre scuole come peraltro avvenuto negli anni passati (Zafferana, Giarre, Randazzo, Linguaglossa, Piedimonte Etneo ed altre scuola limitrofe) .

Gli insegnanti possono prevedere e organizzare tali attività didattiche anche in orario aggiuntivo. Dei progetti che troveranno concreta possibilità di essere realizzati, si elaboreranno i relativi percorsi didattici in maniera analitica.

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Il potenziamento della Lingua Inglese continuerà ad essere realizzato con due ore aggiuntive per ciascuna classe in modo da assicurare 5 ore di insegnamento di tale lingua in tutte le classi recuperando, così, le due ore cedute con l'attuale riforma, in favore della 2° lingua comunitaria (Spagnolo-Francese). Tale potenziamento è stato assicurato agli alunni già dall'anno scolastico 2010-2011, su approvazione del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, confermate dagli stessi OO.CC. anche per gli anni scolastici successivi, tenuto conto dei risultati positivi.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ OPZIONALI E DI LABORATORIO

- Giosport: calcio, pallavolo, atletica leggera, golf, tennis e tennis da tavolo
- Alfabetizzazione informatica
- Laboratorio musico- teatrale
- Laboratorio di attività tecnico-pratiche: grafico - pittorico
- Studio della storia locale e conoscenza del territorio: laboratorio fotografico;
- Ricerche sul territorio, progetti con il Parco Fluviale dell'Alcantara, il Parco dell'Etna, con Enti locali ed Associazioni culturali, sportive ed ambientali.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

L'attività sportiva viene incentivata con la partecipazione a giochi sportivi studenteschi nelle discipline della pallavolo, atletica leggera e corsa campestre. Gli alunni si confronteranno con altri alunni di scuole diverse attraverso gare sia a carattere intercomunale che provinciale. Sarà valorizzata l'attività dei giochi all'interno dell'istituto con l'organizzazione di gare, tornei e saggi finali.

PIANO VISITE GUIDATE

In riferimento alla programmazione didattica, all'inizio dell'anno i docenti della scuola secondaria di 1° grado elaborano il seguente piano di visite guidate ed esplorazioni ambientali per la conoscenza del territorio e di viaggi d'istruzione.

Nel programmare le attività da poter svolgere durante l'a.s.2012/2013, si è pensato di inserire un ampio ventaglio di iniziative che potranno essere realizzate in relazione a problematiche scaturenti dai vari periodi dell'anno scolastico. Gli **obiettivi** che ci si prefigge di conseguire sono, in parte comuni per tutti gli itinerari e sono quelli afferenti ad un miglior rapporto con l'ambiente naturale, ad una appropriata conoscenza storico – artistica dei luoghi indicati per il conseguimento di quella consapevolezza e maturità verso tutto il patrimonio culturale della nostra terra. Gli itinerari che sono stati scelti sono i seguenti:

Itinerario	Periodo
- Costiera Amalfitana / Salento (4 - 5 giorni) - Sicilia - Calabria (da 1 a 3 giorni) - Palazzolo Acreide – Siracusa (1 giorno) -Morgantina –Aidone –P.zza Armerina	Nel corso dell'anno scolastico

Quanto sopra indicato potrà essere realizzato, in sintonia con la programmazione dei singoli consigli di classe, come attività di tutte le classi ovvero di classi parallele, di singoli corsi o di classi autonome. Le spese sono a carico degli alunni e, ove possibile, con l'integrazione della scuola, del comune e/o di privati che intendono patrocinare le iniziative contribuendo, così, alla crescita socio – culturale dei ragazzi della scuola.

Per la partecipazione ai viaggi d'istruzione dei docenti accompagnatori, verranno corrisposti compensi forfetari da definire in sede di contrattazione d'Istituto. Il numero dei docenti accompagnatori verrà definito nel rispetto delle indicazioni ministeriali ed in rapporto alle esigenze di vigilanza sugli alunni.

CRITERI:

- a) numero dei docenti in rapporto al numero degli alunni: si privilegiano gli insegnanti della classe; qualora non ci fosse la disponibilità degli insegnanti appartenenti alla propria classe, si prescindere dalla sezione di appartenenza e si utilizzeranno anche docenti di altre sezioni;
- b) disponibilità dei docenti ad assumere il compito di accompagnatori;
- c) espletamento di attività di studio e/o ricerca per validare il viaggio d'istruzione sul piano culturale in modo da dare al viaggio stesso, un valore formativo coniugabile con le attività didattiche che si svolgono in classe.
- d) possibilità di organizzare in rete i viaggi con altre scuole del Territorio, inserendo ove possibile anche gli alunni di quinta di scuola primaria per i viaggi lunghi fuori Provincia e/o Regione.

TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia funziona dalle **ore 8:30** alle **ore 16:30** per un totale di n° **8** ore giornaliere e n° **40** ore settimanali.

L'organizzazione prevede attività di laboratorio, con modulazione dell'orario che cambia da plesso a plesso e si effettua per 4 giorni settimanali.

Le suddette attività sono di sezione e di intersezione, con gruppi di alunni suddivisi per fasce di età o di apprendimento, che usufruiscono degli spazi a turno.

- **Plesso "F. Crispi" di Castiglione**

- **Plessi di Solicchiata e Passopisciario**

- dalle ore 10 alle ore 11:30 (gruppo unico di sezione con l'ins.te del turno antimeridiano)

- dalle ore 11:30 alle ore 12:30 (ora di contemporaneità, con due gruppi)

L' insegnante di religione svolge le ore di servizio:

CASTIGLIONE CENTRO –Lunedì dalle ore 9:00 alle ore 10:30 (Sezione A).

Lunedì dalle ore 10:30 alle ore 12:00 (Sezione B)

SOLICCHIATA – Giovedì dalle ore 9:00 alle ore 10.30

PASSOPISCIARO –Venerdì dalle ore 9:00 alle ore10:30

Gestione ore di contemporaneità

Le ore di contemporaneità dei docenti della scuola dell'infanzia sono 10 e vengono utilizzate per:

- Attività di intersezione e laboratorio (**plesso Castiglione centro**)
- Attività di sezione e laboratorio (**plessi di Solicchiata e Passopisciario**)
- Assistenza mensa scolastica

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola:

40 h in tutte le classi del centro e delle frazioni

Articolazione dell'orario:

- **attività didattica** 8:30 – 12:30
- **pranzo** 12:30 – 13:30
- **ripresa attività didattica**
13:30 –16:30

La programmazione delle attività didattiche ed educative viene svolta nella giornata del **lunedì** dalle **16:30** alle **18:30**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria di I° grado a tempo prolungato, (36+3 ore settimanali comprensive di attività opzionali, mensa e interscuola), per gli alunni di tutte le classi, funziona tutti i giorni da lunedì a sabato dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì per il rientro pomeridiano previsto dalle ore 14:30 alle ore 16:30. Servizio mensa dalle ore 13:30 alle ore 14:30. Gli alunni devono arrivare a scuola entro l'orario di inizio delle lezioni sia in orario antimeridiano che pomeridiano, per consentire il regolare inizio delle lezioni. Per ragioni didattiche e formative, nessun alunno può lasciare la scuola prima del termine delle lezioni; i familiari possono personalmente prendere in consegna gli alunni prima dell'orario previsto, solo eccezionalmente e per validi, urgenti e comprovati motivi che saranno esposti ai docenti e opportunamente valutati dagli stessi.

L'ingresso oltre l'orario d'inizio delle lezioni, è consentito solo previo accompagnamento dei genitori.

Per essere scrutinati occorre aver frequentato almeno tre quarti del periodo complessivo (anno scolastico). Se le assenze dovessero superare il tetto massimo la **non promozione è automatica**. Le assenze degli studenti si calcolano in **ore**. La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore annuale delle lezioni che per le classi a tempo prolungato è di **1287 ore** (39 ore moltiplicate per 33 settimane). Pertanto il limite massimo di ore di presenza a scuola ai fini della valutazione dell'anno scolastico è di **966 ore**.

Sono previste delle deroghe al limite minimo di frequenza alle lezioni, limitate però a quei casi in cui le assenze siano adeguatamente motivate. Le assenze, comprese le deroghe non devono, comunque, pregiudicare, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di **procedere alla valutazione degli alunni interessati**.

Le deroghe decise dal collegio riguardano:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- lutti o gravissimi problemi personali o familiari.

Saranno i docenti del consiglio di classe a verificare la sussistenza dei requisiti minimi per lo scrutinio di ogni ragazzo. **“È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, se il singolo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio, impediscano, comunque di procedere alla fase valutativa”**

GESTIONE ORE DI CONTEMPORANEITÀ

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI IGRADO

In riferimento alla C. M. n. 18 del gennaio 1998, e alla legge 27/ 1272002 n° 289 (Finanziaria 2003), la quota di orario annuale di insegnamento non frontale di competenza di ciascun docente, verrà utilizzata nel seguente modo:

- per la sostituzione di un docente assente per un periodo fino a 5 giorni nella scuola primaria e fino a 15 giorni nella Scuola Secondaria di I grado;
- per interventi finalizzati a promuovere attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello, nonché per lo svolgimento di attività relative a progetti.

Vengono inoltre assicurate, compatibilmente con le disponibilità del quadro orario, da tre a quattro ore di attività di coordinamento da parte del docente coordinatore nell'ambito del proprio orario di servizio. Nell'ambito dei Consigli di classe e di interclasse verranno elaborati i relativi progetti.

N.B. Ore eccedenti di insegnamento dovuti a motivi di assoluta necessità, saranno retribuiti ai sensi e per gli effetti dell' art. 43 c. 2, nella misura massima di N° 6 ore settimanali, e, art. 70 del C.C.N.L. comparto scuola.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E DELLE SEZIONI

I nuovi iscritti vengono inseriti nelle sezioni o nelle classi con il minor numero di alunni.

La distribuzione degli alunni nelle classi avverrà tenendo conto della eterogeneità nella omogeneità riferita al sesso e all'età.

Si procederà alla formazione delle classi tenendo conto:

- della situazione iniziale degli alunni, scaturita dalla documentazione e dalle informazioni fornite dai docenti dell'ordine scolastico precedente;
- rispetto dell'appartenenza al gruppo di provenienza;
- equa distribuzione degli alunni in base al sesso;
- scelta delle famiglie, nel rispetto prioritario dei criteri precedenti.

COMPORAMENTO ALUNNI

Per quanto riguarda il comportamento degli alunni si fa riferimento al REGOLAMENTO DI DISCIPLINA approvato dal Consiglio d'Istituto nella riunione del 27/04/2007, del quale si riportano, in maniera sintetica, alcuni criteri di base:- Gli alunni sono tenuti ad osservare scrupolosamente l'orario di entrata a scuola.

- L'alunno che si presenterà in ritardo, non accompagnato da un genitore, sarà ammesso in classe con riserva. Il genitore dovrà giustificare tale ritardo entro il giorno seguente all'insegnante in servizio nella prima ora.
- Qualora si verificano tre ritardi, l'alunno dovrà essere accompagnato dai genitori.
- Gli alunni possono lasciare in anticipo la scuola per giustificati motivi solo se presi in consegna dai genitori o da chi ne esercita la patria potestà o da un familiare di fiducia autorizzato da almeno un genitore, con dichiarazione scritta rilasciata all'inizio dell'anno.

- I genitori possono accompagnare i propri figli fino al portone d'ingresso e/o fino ai cancelli, nei plessi che hanno il cortile recintato.

Si fa eccezione solo per i genitori di alunni in situazione di handicap o per alunni affetti da gravi patologie debitamente documentate e per gli alunni della scuola dell'infanzia che possono essere accompagnati dai propri genitori fino alla classe o sezione di appartenenza.

- È assolutamente vietato l'ingresso a scuola di persone estranee, prive di autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

- Le assenze dell'alunno, anche per un giorno e/o eventuali ritardi, dovranno essere giustificati per iscritto o personalmente dal genitore. Le assenze per malattia superiori al 5° giorno, dovranno essere giustificate con il certificato medico.

- L'ingresso degli alunni dopo le ore 9:30 non è consentito, se non previo accompagnamento dei genitori e per seri motivi.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(art.3 D.P.R. 21 novembre 2007, n 235)

Il genitore /affidatario e il dirigente scolastico

- Visto l'art. 3 del D.P.R. 235/2007;
- premesso che:

la scuola pone in essere le condizioni per la garanzia dei principi di:

- rispetto della persona nella sua integralità
- rispetto delle cose come beni di fruizione comune
- integrazione di ciascun alunno nel gruppo come contesto in cui costruire la socialità e la corresponsabilità
- attenzione alla diversità e relativa valorizzazione
- pratica della tolleranza e promozione di un clima di pace e solidarietà;

la famiglia è interessata a:

- confrontare il proprio modello educativo con quello proposto dalla scuola
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettandone la libertà di insegnamento e la competenza valutativa
- verificare, attraverso u contatto frequente con i docenti, che lo studente/studentessa segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;

lo studente/alunno deve ispirare la propria condotta ai principi di:

RISPETTO: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;

CORRETTEZZA: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;

ATTENZIONE: ai compagni e alle proposte educative dei docenti;

LEALTÀ: nelle prestazioni, nelle verifiche, nei rapporti con docenti e compagni;

DISPONIBILITÀ: a partecipare, a collaborare, a migliorare se stesso, contribuendo a migliorare il clima sociale.

sottoscrivono il seguente patto educativo di responsabilità:

ART.1

RAPPORTO SCUOLA- ALUNNO-FAMIGLIA

Il rapporto scuola – alunno - famiglia costituisce il fondamento su cui si basa l'impegno formativo e l'ambito entro cui si realizza la transazione educativa. Tutte le componenti scolastiche sono impegnate alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto genitori, alunni ed operatori e presteranno attenzione particolare ai principi essenziali richiamati nei punti che seguono.

ART.2

REGIME DI RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E NEI DOVERI

Il regolamento di Istituto esplicita le norme che regolano il funzionamento della scuola e indica diritti e doveri, prevedendo anche le sanzioni da comminare nel caso di violazione delle norme del regolamento di disciplina.

ART. 3

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo il presente Patto che integra l'istanza di iscrizione, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto, siano pienamente garantiti.

ART. 4

DISCIPLINA

Il genitore /affidatario, nel sottoscrivere il presente Patto è consapevole che:

- le infrazioni eventualmente commesse dal /la proprio/a figlio/a possono dar luogo a sanzioni disciplinari e possono avere anche una ripercussione sulla valutazione del comportamento;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art.4, comma 5 del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007);
- il regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

ART. 5

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE, AVVISI E RECLAMI

In caso di totale o parziale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente Patto si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende:

- segnalazione di inadempienza tramite "avviso" , se prodotta dalla scuola, "reclamo", se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta.
- accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- ripristino: sulla base degli accertamenti di cui al precedente punto, il ricevente, in caso di riscontro positivo è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

INTEGRAZIONE ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Gli alunni disabili frequentanti il nostro Istituto, presentano handicap di varia natura. Per questo il Collegio ha tracciato le seguenti linee generali di intervento educativo e didattico:

- gli insegnanti delle classi definiscono gli interventi e i percorsi didattici individualizzati per ogni singolo alunno in coerenza con il profilo dinamico funzionale;
- Il team docente di classe decide se intraprendere un curriculum funzionale (finalizzato all'acquisizione di abilità e competenze semplici per l'autonomia sociale e personale) o un curriculum strumentale (finalizzato allo sviluppo di capacità che ampliano le opportunità di integrazione nei numerosi contesti sociali).

ASSISTENZA IGIENICO SANITARIA ALUNNI H

Il Comune di Castiglione di Sicilia dovrà garantire l'assistenza igienico-sanitaria agli alunni H più gravi e non autosufficienti.

MENSA SCOLASTICA

Il Comune provvede alla preparazione e distribuzione dei pasti per gli alunni dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado.

TRASPORTO ALUNNI

Il Comune provvede al trasporto e alla vigilanza degli alunni, compresi gli alunni H della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado, residenti nelle frazioni. Il servizio viene assicurato dal Comune con proprio personale o tramite varie Associazioni di volontariato e/o Cooperative di servizio.

INCONTRI GLIS CON L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE DELL'ASP

Così come previsto dalla vigente legislazione, nell'Istituto opera un gruppo di lavoro (gruppo H) così costituito:

Coordinatore: Il dirigente scolastico (o in sua assenza il responsabile del gruppo per l'integrazione)	Componenti: <ul style="list-style-type: none">- Gli insegnanti facenti parte del gruppo per l'integrazione- I genitori degli alunni in situazione di handicap- I rappresentanti dell'equipe ASP
--	--

N.B. Sono previsti n.° 3 o 4 incontri con l'equipe socio - psico - pedagogica, salvo necessità particolari.

RETE PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto intende fronteggiare i problemi della dispersione scolastica partecipando alla rete costituita dagli Istituti scolastici, dai comuni e dalle forze politiche e sociali di Castiglione di Sicilia, Linguaglossa e Piedimonte Etneo. La scuola capofila è l'Istituto Comprensivo di Linguaglossa.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'autonomia scolastica e i processi innovativi e di riforma in atto e in itinere richiedono un arricchimento e aggiornamento della professionalità del personale docente, educativo e A.T.A., con azioni di formazione in servizio mirate ma anche differenziate per tipologie, strategie ed obiettivi specifici. Il Collegio dei Docenti, considerato che attualmente le problematiche più importanti si sviluppano attorno alla comunicazione, alle attività multimediali, alla riforma della scuola, alle difficoltà di apprendimento per alunni diversamente abili e normodotati, alla sicurezza e privacy, ha deliberato l'organizzazione di corsi di aggiornamento e di formazione riguardanti i problemi specifici di apprendimento, le nuove metodologie e le più recenti tecnologie didattiche, affidando al capo d'Istituto il compito di contattare esperti dei vari ambiti e delle problematiche sopra elencate.

STRUMENTI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL P.O.F.

Allo scopo di raccogliere elementi utili al miglioramento e alla qualità del servizio, la scuola prenderà in considerazione le indicazioni che emergeranno da ciò che di seguito si indica:

- Questionari di autovalutazione da destinare a tutti i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.
- Assemblee aperte ai genitori su tematiche di interesse generale.
- Osservazioni e proposte del personale docente e A.T.A..
- Osservazioni e proposte degli Organi Collegiali.
- Osservazioni e proposte di esperti, componenti degli Enti locali e territoriali, associazioni culturali, di volontariato e sportive.
- Osservazioni e proposte dei rappresentanti dei genitori, negli organi collegiali di durata annuale.
- Monitoraggio M.I.U.R..

Con riferimento agli aspetti didattici, la valutazione formativa sarà orientata fondamentalmente al controllo sistematico degli apprendimenti, privilegiando il concetto di scuola dell'apprendimento e della ricerca

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI IMPEGNI DEL PERSONALE DOCENTE

Calendario scolastico

- Inizio lezioni 12 settembre 2013
- Termine lezioni scuola: primaria e secondaria di 1° grado: 12 giugno 2013
- Termine attività didattica scuola dell'Infanzia: 30 giugno 2013
- Consegna delle programmazioni didattiche entro il 15 novembre.
- Valutazioni quadrimestrali:
- Gli scrutini finali: secondo calendario da definire e concordare con altre scuole di completamento cattedre.
- L' incontro preliminare per la definizione del calendario degli esami di licenza di scuola secondaria di I grado è fissato per il giorno precedente l'inizio degli esami
- Resta salva la possibilità di apportare eventuali modifiche.

INCONTRI SCUOLA FAMIGLIA

Per garantire la continuità orizzontale sono previsti incontri periodici di informazione sui processi di apprendimento degli alunni.

AMMINISTRAZIONE

Il personale degli uffici di segreteria si impegna ad evadere celermente tutte le pratiche relative al funzionamento amministrativo / didattico.

Il dirigente scolastico ed il direttore dei servizi generali ed amministrativi si fanno carico di rendere all'utenza un servizio in linea con i principi normativi che riguardano la trasparenza degli atti amministrativi.

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico riceve il pubblico previo appuntamento, eccezion fatta per i casi particolarmente urgenti riguardanti il funzionamento generale della scuola, che possono essere discussi in qualsiasi momento.

ORARIO DI RICEVIMENTO SEGRETERIA

La Segreteria riceve il pubblico **lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e il sabato dalle ore 9:00 alle ore 12:00**. Per eventuale rilascio di documenti, la richiesta deve essere fatta almeno tre giorni prima.

INFORMAZIONI

Ciascun Plesso scolastico assicura spazi ben visibili alle informazioni ed in particolare:

- Tabelle dell'orario di lavoro dei dipendenti
- Organigramma degli Uffici
- Organigramma degli OO.CC.
- Organico del personale docente e ATA
- Bacheche sindacali
- Albi d'Istituto
- Bacheche di informazioni generali.
- Spazio riservato alle iniziative dei genitori degli alunni.
- Spazio riservato al piano di evacuazione e al documento sulla valutazione dei rischi.

In prossimità degli ingressi e degli Uffici, sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire le prime informazioni per la fruizione dei servizi.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

SCUOLA DELL' INFANZIA

FINALITÀ

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di rafforzare lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza. Raggiunge queste finalità collocandole all'interno di un progetto di scuola articolato ed unitario che riconosce la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali, culturali.

IL PIANO PERSONALIZZATO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Il percorso educativo (PPAE), differenziato per fasce d'età, si articola in base ai *Traguardi per lo sviluppo della competenza* dei cinque campi di esperienza dettati dalle *Indicazioni per il curricolo*. Sulla scorta delle direttive ministeriali vengono progettate Unità di Apprendimento che, a partire da obiettivi formativi e di apprendimento, mediante la scelta di metodi, contenuti, tempi, attività e strumenti di verifica, mirano a trasformare le capacità personali di ciascun alunno in competenze.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER CAMPI D'ESPERIENZA

I traguardi per lo sviluppo delle competenze di ciascun campo di esperienza fanno riferimento a tutte le dimensioni del fare e dell'agire del bambino e sono ordinati sotto cinque titoli che accolgono le sollecitazioni delle finalità della Scuola dell'Infanzia: l'identità, l'autonomia, le competenze, la cittadinanza.

Il sé e l'altro *Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme*

Il corpo in movimento *Identità, autonomia, salute*

Linguaggi, creatività, espressione *Gestualità, arte, musica, multimedialità*

I discorsi e le parole *Comunicazione, lingua, cultura*

La conoscenza del mondo *Ordine, misura, spazio, tempo, natura*

SCUOLA PRIMARIA

FINALITÀ E OBIETTIVI EDUCATIVI

Finalità

- Promuovere la formazione integrale della personalità degli alunni nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale, dando impulso al processo di acquisizione del senso di *APPARTENENZA* per superare pregiudizi ed atteggiamenti di distacco e indifferenza fra tutti gli alunni del centro e delle frazioni di questo Istituto Comprensivo.
- Contribuire a promuovere la continuità del processo educativo, mediante momenti di raccordo pedagogico-curricolare ed organizzativo con la scuola dell'infanzia e secondaria di I grado.

- Promuovere un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola, guidando gli alunni a rendersi conto che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla Legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali. (art. 3 della Costituzione Italiana).
- Sviluppare le potenzialità individuali, sostenendo l'alunno nella progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, nella capacità di assumere impegni e mantenerli e nell'inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali.
- Acquisire progressivamente responsabilità individuali e sociali.
- Fondare gradualmente la propria condotta nell'accettazione e nel rispetto dell'altro, nel dialogo, collaborando e partecipando al bene comune.

Obiettivi

- Acquisire le strutture concettuali necessarie a comprendere pienamente la realtà naturale, socio – culturale in cui si vive.
- Comprendere ed utilizzare tutti i tipi di linguaggi per una corretta lettura della realtà e per favorire la comunicazione.
- Rispettare le regole della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale anche in rapporto a culture diverse.
- Potenziare le opportunità educative e di sviluppo degli allievi utilizzando strategie alternative e compensative al fine di prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico, promuovendo il successo formativo di ciascun alunno.

OBIETTIVI DIDATTICI PER AREE SOVRADISCIPLINARI

AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVO- ARTISTICO

Discipline	Finalità	Obiettivi
Italiano	Offrire mezzi linguistici progressivamente più articolati e differenziati per raggiungere un livello di consapevolezza, di espressione e di esperienza personale.	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire i mezzi linguistici adeguati per operazioni mentali di vario tipo; - Acquisire la capacità dell'ascolto per comprendere e interpretare la comunicazione orale; - Comprendere che una corretta comunicazione orale consente di porsi in relazione con diversi interlocutori e di inserirsi in diverse situazioni comunicative; - Acquisire la capacità di produrre testi scritti corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.

Lingue comunitarie (Inglese)	Comprensione e confronto diretto con altri popoli e culture.	<ul style="list-style-type: none"> - Aiutare ad arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze; - Comunicare utilizzando anche una lingua diversa dalla propria; - Avviare l'alunno, attraverso la lingua, alla conoscenza di culture diverse.
Musica	Educare alla comunicazione e all'espressione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del linguaggio musicale.	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire individualmente e collettivamente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Riconoscere e classificare gli elementi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza;
Arte e immagine	Promuovere un primo livello di alfabetizzazione intesa come acquisizione critica dei linguaggi iconici attivando l'espressione e la comunicazione dell'esperienza.	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la creatività espressiva; - Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio per la comunicazione; - Leggere, comprendere e decodificare immagini di diverso tipo.
Corpo movimento e sport	Promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo; - Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare emozioni e stati d'animo; - Acquisire la consapevolezza che il benessere psico-fisico è legato a corrette abitudini alimentari e alla cura del proprio corpo; - Comprendere che all'interno delle varie occasioni di gioco e di - Sport ci sono regole che devono essere rispettate.
Religione	Conoscenza dei valori religiosi nella vita dei singoli e della società.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

Discipline	Finalità	Obiettivi
Storia	Acquisire i concetti di base del ragionamento storico.	<ul style="list-style-type: none">- Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico;- Rappresentare in un quadro storico-sociale le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto;- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze acquisite;- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate mettendo in rilievo gli elementi che le caratterizzano;- Confrontare aspetti caratterizzanti le società studiate anche in rapporto al presente.
Geografia	Analizzare gli elementi mettendoli in relazione ai loro contesti spaziali acquisendo allo stesso tempo il concetto di tutela e salvaguardia dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche;- Estendere le proprie carte mentali al territorio e a spazi più lontani attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta;- Analizzare fatti e fenomeni locali e globali interpretando carte geografiche, carte tematiche, scale, ecc.- Cogliere analogie e differenze tra gli elementi che caratterizzano i differenti paesaggi;- Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici interdipendenti tra loro;- Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Discipline	Finalità	Obiettivi
Matematica	Conoscere l'ambiente per costruire strutture cognitive e linguaggi simbolici	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di conoscere concetti, regole, generalizzazioni, problematizzare un contenuto appreso per risolvere un quesito o per applicarlo in una nuova situazione; - Capacità di formulare ipotesi, sostenere procedure e dare spiegazioni esatte. - Capacità di esprimere giudizi con coerenza logica.
Scienze naturali e sperimentali	Suscitare e accrescere nel bambino la capacità di comprendere il mondo e la scienza.	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire l'abilità di impiegare consapevolmente in situazioni concrete i vari procedimenti scientifici; - Far acquisire un atteggiamento responsabile nei confronti dell'ambiente, attraverso la conoscenza delle interazioni fra realtà biologiche, fisiche e uomo; - Acquisire abilità nell'utilizzo di linguaggi e metodi propri del mondo scientifico.
Tecnologia	Offrire significative opportunità di progettazione, costruzione e utilizzazione di oggetti e procedimenti operativi; Acquisire competenza nell'uso di specifici strumenti informatici.	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti; - Descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento; - Acquisire sensibilità nei confronti dei problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione; - Acquisire la capacità di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi, sul piano didattico, quello della impostazione trasmissiva. Rispetto al primo, le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative.

La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare, la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate i valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Come scuola per l'istruzione obbligatoria, la scuola secondaria di I° grado risponde al principio democratico di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino e generale di tutto il popolo italiano, potenzia la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale e di contribuire al loro sviluppo.

a) Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino

La scuola secondaria di I° grado è formativa in quanto si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, creative, ecc.). Essa favorisce, anche mediante l'acquisizione di conoscenze fondamentali specifiche, la conquista di capacità logiche, operative, scientifiche e della corrispondenti abilità e la progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

b) Scuola che colloca nel mondo

La scuola secondaria di I° grado aiuta pertanto l'alunno ad acquisire progressivamente una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita, a comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo.

c) Scuola orientativa

La scuola secondaria di I° grado è orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale tramite un processo formativo continuo cui debbono concorrere unitariamente le varie

strutture scolastiche e i vari aspetti dell'educazione. La possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, pur senza rinunciare a sviluppare un progetto di vita personale, deriva anche dal consolidamento di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé. **(Legge n° 53/28 marzo 2003)**

Per quel che riguarda l'orientamento, sia come stimolo pedagogico per promuovere negli alunni comportamenti ed abilità, sia come acquisizione di capacità di scelta nel variegato mondo delle conoscenze, intese come saperi trasversali che offrono molteplici spunti di interpretazione dei contenuti e dei significati, si tenderà di far loro conseguire, alla fine del triennio di scuola media, i seguenti obiettivi:

- a) leggere la propria situazione soggettiva;
- b) conoscere e razionalizzare la realtà ambientale in cui si vive;
- c) poter effettuare delle scelte consapevoli e significative per il futuro scolastico;
- d) essere capaci di orientarsi nell'ambito di "saperi" come "campi di significato".
- e) Radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso.
- f) Prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi attraverso la lettura dei bisogni e dei problemi degli alunni.

Pertanto, **nelle prime classi** si avvia l'alunno alla conoscenza di nonché attraverso la descrizione della propria persona e dell'ambiente sia umano che fisico in cui si vive; nel contempo verrà stimolato all'orientamento dell'iniziativa personale.

Nelle seconde classi si prosegue nella ricerca della propria identità, nella scoperta delle proprie attitudini, delle proprie potenzialità ed interessi, attraverso le riflessioni sulla crescita e l'espressione del proprio mondo interiore.

Nelle terze classi si mira alla maturazione della coscienza di sé e delle capacità decisionali in vista dell'inserimento nella società, attraverso letture, l'esame dei testi che si riferiscono alla scuola superiore, incontri periodici con i docenti dei vari indirizzi scolastici, visite alle relative scuole superiori, visite ai luoghi di lavoro, a laboratori artigianali e ad aziende agricole presenti nel territorio.

In definitiva la scuola agisce per mettere l'alunno, alla fine del triennio, nella condizione di poter effettuare autonomamente le scelte future, sia culturali (orientamento nel campo dei saperi e dei rispettivi linguaggi) che professionali, per ciò che attiene il mondo del lavoro. La scuola, infine, opera anche al fine di eliminare il fenomeno dell'abbandono scolastico, andando alla ricerca delle cause (dispersione scolastica), siano esse interne che esterne all'ambiente socio – culturale ed istituzionale, utilizzando tutte le risorse che il territorio ed i servizi offrono: strutture e servizi, centri di aggregazione sociale, osservatori d'area per la dispersione scolastica, norme legislative, centri di accoglienza, laboratori formativi interni e/o esterni alla scuola.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per garantire un'attività didattica adeguata e funzionale anche per quegli alunni che presentano difficoltà di apprendimento, dovuti a condizionamenti socio – culturali e/o a problemi di adattamento, sono previsti i seguenti possibili interventi:

- attività differenziate all'interno di un ambito disciplinare o materia;
- attività di gruppo con ruoli e compiti differenziati in relazione alle capacità degli alunni;

- organizzazione di attività in classi aperte e la costituzione di gruppi di lavoro per livelli di apprendimento.
- Potenziamento Lingua inglese (due ore per ciascuna classe).

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

CLASSI	OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI
Prime	<ul style="list-style-type: none"> - Educare ad un atteggiamento di apertura verso la realtà in tutti i suoi aspetti; - Comprendere l'idea di dovere, impegnarsi e saper organizzare il lavoro scolastico; - Promuovere un atteggiamento positivo di collaborazione e instaurare rapporti amichevoli con insegnanti e compagni; - Rispettare i locali e il materiale didattico.
Seconde	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che l'idea del dovere è una necessità pratica e morale; - Riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità; - Essere solidali con i compagni, specie con quelli in difficoltà; - Approfondire la conoscenza di se stessi attraverso specifiche tematiche nell'ambito delle varie discipline (alimentazione, prevenzione);
Terze	<ul style="list-style-type: none"> - Maturare rapporti sociali ed affettivi con apertura a comunità e strutture sociali più ampie della famiglia; - Conoscere il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio; - Sensibilizzare ai problemi del mondo contemporaneo, con particolare riguardo al mondo del lavoro e all'orientamento, al fine di una scelta adeguata di studio e di lavoro; - Saper dialogare rispettando le idee altrui.

OBIETTIVI E FINALITÀ PER AREE SOVRADISCIPLINARI

AREA LINGUISTICA – ARTISTICA - ESPRESSIVA

Disciplina	Finalità educative	Obiettivi di apprendimento
Italiano	Capacità di comunicare ed esprimere l'esperienza di sé e del mondo naturale e culturale; Possesso degli strumenti linguistici per l'accesso ai diversi ambiti di conoscenza non solo letteraria, ma anche scientifica, tecnologica etc... Sviluppo delle capacità critiche; Conoscenza dei codici e dei linguaggi anche non verbali.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione della lingua orale; - Comprensione della lingua scritta; - Produzione della lingua orale; - Produzione della lingua scritta; - Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua; - Conoscenza ed organizzazione dei contenuti;
Musica	Sviluppo nel preadolescente della capacità non solo di ascoltare, ma anche di esprimersi e comunicare mediante il linguaggio musicale. Sviluppo della sensibilità, della maturazione del senso estetico ed avvio alla capacità di giudizio critico.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed utilizzare materiali sonori e relativi linguaggi espressivi; - Ascoltare e comprendere fenomeni sonori e messaggi musicali; - Rielaborare materiale sonoro.
Lingua straniera	Capacità di espressione e comunicazione utilizzando una lingua diversa da quella materna; Considerazione della lingua straniera come strumento fondamentale per comprendere la cultura di un popolo:	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione della lingua orale; - Comprensione della lingua scritta; - Produzione della lingua orale; - Produzione della lingua scritta; - Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche; - Conoscenza della cultura e della civiltà
Arte e Immagine	Raggiungimento di una quanto più sensibile partecipazione dei discenti ai problemi e alle tematiche espressive – figurative, nonché a quelle storico artistiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di vedere/osservare, comprensione ed uso dei linguaggi specifici; - Conoscere ed usare le tecniche espressive; - Produrre e rielaborare messaggi visivi; - Conoscere il patrimonio culturale ed artistico.
Scienze motorie e sportive	Acquisizione di una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero.	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento degli schemi motori di base; - Conoscere le regole nella pratica ludica e sportiva.
Religione	Per le classi prime si rimanda agli OSA e al decreto 59/2004. Maturazione di una identità spirituale, rifiuto di ogni forma di chiusura, di intolleranza e di pregiudizio nei confronti dall'altro per realizzare un cammino di crescita in prospettiva mondiale	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contenuti essenziali delle religioni; - Riconoscere ed apprezzare i valori religiosi; - Comprendere le fonti bibliche.

AREA STORICO - GEOGRAFICA

Disciplina	Finalità	Obiettivi
Storia	Capacità di ricostruire i modi attraverso i quali i gruppi umani hanno garantito nel tempo la propria sopravvivenza e organizzato il territorio; Formazione del senso di appartenenza ad una comunità etica e sociale; Capacità di leggere nel presente i segni della continuità con il passato.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli eventi storici; - Capacità di stabilire relazioni tra i fatti storici; - Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.
Geografia	Capacità di interpretare il territorio nelle sue diverse componenti fisiche e antropiche e leggerne i processi di trasformazione; Sensibilizzare al problema ecologico.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dell'ambiente fisico ed umano attraverso l'osservazione; - Riconoscere ed interpretare i simboli con i quali l'ambiente viene rappresentato; - Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio – politiche ed economiche.

AREA MATEMATICA – SCIENTIFICA – TECNOLOGICA

Disciplina	Finalità	Obiettivi
Matematica Scienze naturali	Sviluppo sia delle capacità logiche – astrattive sia di una mentalità scientifica nel modo di affrontare i problemi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi specifici della disciplina; - Osservazione dei fatti, individuazione \e applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti; - Identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi e soluzioni.; - Comprendere ed usare linguaggi specifici. - Osservare fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti; - Saper formulare ipotesi e saper verificarle.
Tecnologia	L'educazione tecnica si propone di iniziare l'alunno alla comprensione della realtà tecnologica e all'intervento tecnico mediante processi intellettuali e operativi resi significativi da costanti riferimenti ai contesti socio – produttivi, culturali e ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione ed analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente; - Conoscenze tecniche e tecnologiche; - Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative; - Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nell'intento di agevolare una integrazione scolastica, che abbia come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità del soggetto disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione il Collegio dei Docenti promuove la cultura del "lavorare insieme", attuando quanto previsto dall'art. 13 della Legge quadro n. 104 e dall'atto di indirizzo di cui al D.P.R. 24/02/94, con i servizi scolastici, sanitari, socio – assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre associazioni sul territorio gestiti da Enti pubblici e privati.

In particolare, considerate alcune carenze di cui la scuola non può farsi carico, si ritiene indispensabile: a) il sostegno dell'Amministrazione comunale all'azione educativa dell'Istituzione scolastica mediante la fornitura di beni e servizi, sussidi e strutture, interventi per l'abbattimento di barriere architettoniche esistenti; b) la partecipazione alla vita scolastica degli operatori delle A.S.P. locali per assicurare alla scuola un'informazione di carattere sanitario e sociale; c) la programmazione di attività per sensibilizzare gli alunni della scuola al problema handicap; d) la formulazione dettagliata delle diagnosi funzionali e dei profili dinamici funzionali; e) l'assistenza nello svolgimento delle attività programmate; f) la verifica degli affetti degli interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico; g) la collaborazione delle famiglie nel momento della conoscenza.

E', inoltre, di fondamentale importanza l'attività del "gruppo H" sull'integrazione, con il compito di elaborare alle iniziative ed attività educative per ogni alunno in situazione di handicap. I Consigli di intersezione, di interclasse e di classe, in seguito alla conoscenza del profilo personale dello stato psico – fisico, dei livelli di competenza raggiunti nelle aree fondamentali dello sviluppo e delle potenzialità presenti, elaborano un progetto educativo personalizzato (P.E.P.) inserito nella programmazione educativo – didattica delle sezioni/classi.

Al fine di una buona integrazione nella classe e del raggiungimento degli obiettivi individualizzati, sono adottati metodologie e strumenti differenziati. Tuttavia, tenendo conto di quelli che sono i problemi più comuni riscontrabili con frequenza nei soggetti disabili possono essere stabiliti fin da ora alcuni criteri generali da seguire in presenza di alunni in situazione di handicaps. Detti criteri possono essere così sinteticamente riassunti:

- adeguare il programma curricolare in base all'età mentale dell'alunno disabile;
- tener conto, nell'inserimento fisico dell'alunno all'interno della classe (assegnazione posto/banco), dei tempi attentivi e di concentrazione, in genere molto labili e del bisogno di stabilire adeguate relazioni interpersonali;
- bandire ogni forma di pietismo e iperprotezione che limiterebbero lo sviluppo di possibili autonomie affettive, socio – comportamentali e cognitive;
- sottoporre l'alunno disabile a normali regole di comportamento sociale favorendo il passaggio dalla fase dell'inserimento a quella della integrazione;
- privilegiare, tra i metodi, il lavoro di gruppo dove l'alunno apporterà il suo personale contributo;
- rendere più flessibile l'organizzazione scolastica giornaliera, considerando come spazio educativo, in aggiunta alla propria classe, gli spazi esterni, al fine di permettere all'alunno di seguire le attività a lui più congeniali secondo ritmi più distesi e con maggiori opportunità di successo e di gratificazione;
- promuovere la partecipazione dell'alunno, secondo ritmi e livelli di competenza propria, alle attività ricreative comuni come: manifestazioni con feste, giochi, gare, etc... al fine di sviluppare capacità di interagire con più individui e adattarsi ad ambienti diversi;

- sviluppare ulteriormente la partecipazione alle attività di drammatizzazione, da svolgere eventualmente con gruppi di classi aperte;
- offrire all'alunno la possibilità di apprendere tecniche informatiche al fine di agevolare l'emergere o l'utilizzo di capacità possedute ma ostacolate da una funzionalità personale insufficiente e conseguentemente contribuire a dare eque opportunità di formazione, di studio e di comunicazione che nel futuro potranno favorire processi di integrazione anche nel mondo del lavoro;
- fornire occasioni, tramite uscite programmate al di fuori dell'ambiente scolastico, per imparare a muoversi in modo autonomo in ambienti non protetti e a conoscere, esplorare ed usufruire adeguatamente dei servizi pubblici presenti nel territorio.
- Sarà riservata una particolare attenzione agli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (D.S.A.) i quali pur non essendo certificati come alunni H, presentano delle significative e difficili azioni didattiche da programmare che devono basarsi su specifiche attività compensative e dispensative (Decreto Applicativo Legge 170/2010 e Linee Guida sui Disturbi Specifici di Apprendimento – D.S.A.).

METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI

Ogni singolo insegnante è da considerarsi protagonista delle scelte didattiche e metodologiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'art. 1 del D.L.vo 16/04/94 n. 297 e nel rispetto dei diritti degli alunni, ai quali deve essere garantito il raggiungimento dei livelli educativi e culturali suggeriti dai Programmi Ministeriali. Diversi, dunque, potranno essere i metodi e diverse le scelte operate dai singoli insegnanti, secondo le necessità del caso in rapporto alla realtà scolastica, alle singole discipline ed alla propria formazione culturale e professionale che, in ogni caso, deve essere espletata nel pieno rispetto del codice di comportamento nella P.A., di cui al D.P.C.M. (Funzione Pubblica del 28/11/2000).

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia la metodologia si baserà essenzialmente sulla conoscenza diretta della realtà: le attività di esplorazione nell'ambiente permettono al bambino di effettuare le sue prime scoperte.

L'accostamento del bambino all'ambiente naturale e agli elementi che lo compongono e la presa di coscienza di alcune problematiche ambientali, offrono l'opportunità di attivare processi di sviluppo cognitivo per porre domande, formulare ipotesi, cercare e sperimentare soluzioni, elaborare semplici conclusioni.

Gli itinerari costruiti dalle insegnanti hanno come punto di partenza le conoscenze del bambino ovvero, ciò che il bambino sa fare, sa vedere, sa dire, in relazione alle tematiche proposte, ai fenomeni osservati per arrivare a livelli di conoscenza sempre più complessi.

L'impegno degli insegnanti è quello di stimolare il comportamento esplorativo – conoscitivo del bambino programmando a tal fine uscite didattiche ed escursioni nel territorio.

Sul piano metodologico si tiene conto della documentazione delle esperienze e della verifica. La documentazione consiste nella realizzazione dei libri creati dai bambini, di cartelloni, di lavori individuali e di gruppo, di fotografie e diapositive e di riprese con la telecamera, che è inoltre un valido strumento di verifica del percorso educativo – didattico, a lungo e a breve termine.

I percorsi didattici sono verificati tramite l'uso di schede operative, di griglie e l'osservazione dei comportamenti.

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria sono utilizzate strategie metodologiche che prevedono il coinvolgimento di tutti gli alunni nel rispetto delle capacità cognitive di ognuno, attraverso momenti operativi che privilegiano il metodo della ricerca/azione, dell'imparare attraverso il "fare" e l'osservare e della didattica modulare. Per completare ed arricchire il patrimonio culturale degli alunni sono organizzate visite e uscite didattiche di carattere naturalistico – ambientale, sociale e culturale. Si propongono iniziative di collegamento tra l'esperienza scolastica ed una più vasta esperienza extrascolastica introducendo gli alunni anche ad una conoscenza diretta delle risorse e delle Istituzioni presenti nel territorio. Sono promosse opportunità di scambi relazionali al di fuori del contesto della classe, tra alunni e docenti, alunni di classi diverse, alunni di plessi e scuole diverse e uscite in campo al fine di coinvolgere positivamente alunni e famiglie.

L'insegnamento delle lingue comunitarie privilegia l'approccio ludico comunicativo e i contenuti trattati hanno carattere interdisciplinare.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti privilegiano il metodo analitico – deduttivo, rispettando un'impostazione metodologica che lasci spazio a un rapporto interpersonale fondato sul rispetto e sulla fiducia. I docenti, inoltre, si muovono nell'ambito delle seguenti metodologie: lavori di gruppo (finalizzato all'incremento della socializzazione e all'arricchimento delle competenze), lezioni frontali con problematizzazione degli argomenti, viaggi di istruzione ed uscite didattiche, interviste, raccolta di dati ed elaborazione degli stessi, tutoring a vantaggio degli alunni più deboli, sostegno alla motivazione, gratificazione dei successi, ricerca azione.

Muovendo dall'esperienza e dalla operatività si sviluppano gradualmente le capacità di osservazione, di astrazione e di organizzazione sistematica e sistemica delle conoscenze acquisite. Si dà spazio alle conversazioni guidate e alle ricerche finalizzate a breve termine. Cartelloni, disegni, grafici, forme di simbolizzazione che visualizzino i contenuti, ne aiutino la corretta memorizzazione; documenti, films, diapositive, unitamente ad altri mezzi più usuali come i libri di testo, le biblioteche, internet.

MEZZI

Libri di testo, audiovisivi, appunti personali forniti dagli insegnanti, giornali e testi non scolastici, sussidi didattici presenti nell'Istituto, aula multimediale, lavagne interattive multimediali –LIM, sussidi didattici multimediali, impianti di amplificazione e service per attività teatrali ed espressive, laboratori vari, visite guidate, riviste e pubblicazioni documenti forniti dalla Scuola e/o da Enti ed Associazioni per la diffusione della cultura e per la promozione della ricerca.

VALUTAZIONE

La scuola primaria della durata di cinque anni, è articolata in un primo periodo annuale, raccordato con la scuola dell'infanzia e teso al raggiungimento della strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali.

La scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni, si articola in un periodo didattico biennale e in un terzo anno, che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo.

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado avviene a seguito di valutazione positiva al termine del secondo periodo didattico biennale.

Il primo ciclo d'istruzione ha configurazione autonoma rispetto al secondo ciclo di istruzione e si conclude con l'esame di Stato".

Nella scuola secondaria di primo grado, sulla base degli esiti della valutazione periodica, le istituzioni scolastiche predispongono gli interventi educativi e didattici, ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti. I docenti effettuano la valutazione biennale ai fini del passaggio al terzo anno, avendo cura di accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi del biennio, valutando altresì il comportamento degli alunni. Gli stessi, in casi motivati, possono non ammettere alla classe successiva all'interno del periodo biennale e/o eccezionalmente in tutti gli altri casi. Il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, non essendoci ancora un documento ufficiale elaborato nell'ambito del sistema nazionale, viene utilizzato un documento di valutazione interno, elaborato dal Collegio dei docenti, mediante il quale vengono registrati i progressi degli alunni in ordine all'acquisizione dell'identità personale, alla conquista dell'autonomia e dello sviluppo delle competenze.

Si terrà conto comunque, ai fini di una corretta e per quanto possibile obiettiva valutazione del rendimento scolastico e del comportamento dei nostri alunni, di quanto stabilito dal D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 che riassume e riordina in maniera razionale e coordinata tutte le procedure di valutazione, tenuto conto, anche dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti nei passati anni scolastici che vengono di anno in anno confermati e/o adattati alla evoluzione dinamica delle classi con riferimento principale alla tipologia di alunni, alle loro potenzialità e peculiarità, che fanno parte del documento di seguito riportato, inserito nel P.O.F. e di cui ne fa parte integrante.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

(D.M. n. 4 del 16/01/2009 – C.M. n.10 del 23/01/2009 – Regolamento D.L. 01/09/2008 n.137 convertito dalla Legge 30/10/2008 n. 169), adottati dal Collegio dei docenti nella riunione del 03 aprile 2009 e integrato dallo stesso Collegio nella riunione del 10 settembre 2009 e confermato nel Collegio dei docenti del 10/09/ 2010.

Premesso che non bisogna perdere di vista la **valutazione formativa** che tiene conto anche dell'impegno, delle capacità, dei livelli di partenza e della partecipazione alle attività scolastiche si propongono i seguenti **criteri di massima**:

VOTO	CRITERIO
10/9	<i>Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi, con capacità di rielaborazione personale.</i>
8	<i>Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi.</i>
7	<i>Conseguimento abbastanza sicuro di tutti gli obiettivi.</i>
6	<i>Acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali o comunque adeguate alle capacità di ogni singolo alunno.</i>
5	<i>Acquisizione incompleta delle abilità e conoscenze fondamentali.</i>
4	<i>Gravi lacune negli apprendimenti e mancato raggiungimento delle abilità e delle conoscenze di base.</i>

CRITERIO DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA DI FINE QUADRIMESTRE

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre si tiene conto dei seguenti criteri:

- Esito degli apprendimenti raggiunti rispetto agli standard attesi.
- Socializzazione e rispetto di regole comportamentali.
- Impegno manifesto in termini di personale partecipazione allo studio.
- Progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza.
- Impiego pieno o parziale delle potenzialità personali.
- Organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).
- Equità rispetto alla distribuzione dei giudizi del gruppo classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO FINALE DEL PRIMO CICLO

Criteria prove scritte

ITALIANO
<ol style="list-style-type: none">1. Pertinenza alla traccia2. Ordine e chiarezza espositiva e formale3. Organicità e coerenza4. Ricchezza delle informazioni e delle idee5. Capacità espressiva in forma personale6. Competenza lessicale7. Correttezza ortografica
INGLESE E 2° LINGUA STRANIERA
<ol style="list-style-type: none">1. Comprensione del testo2. Correttezza ortografica, morfologia e sintattica3. Patrimonio lessicale4. Ricchezza di contenuti5. Autonomia operativa6. Rispetto della tipologia testuale richiesta
MATEMATICA
<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere tecniche di calcolo2. Applicare formule e procedimenti3. Individuare percorsi di risoluzione in situazioni diverse4. Conoscere il significato ed usare in modo corretto termini, simboli e rappresentazioni grafiche5. Capacità di discernere la maggiore o minore convenienza tra metodi risolutivi

Criteria per il colloquio

<p><u>Indicatori</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei contenuti• Maturità, chiarezza e coerenza nell'esposizione• Capacità di orientarsi nella trattazione degli argomenti• Capacità di fare collegamenti interdisciplinari• Capacità di usare i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline (leggere un grafico, una carta geografica, un'opera d'arte, ...) <p><u>Spunti possibili per avviare il colloquio</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Abilità rilevate• Interessi personali• Elaborati presentati dagli alunni• Attività integrative svolte a livello disciplinare e interdisciplinare• Unità di apprendimento interdisciplinari <p><u>Condizione graduata del colloquio</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Risposte a quesiti brevi• Esposizione dell'argomento attraverso domande guida chiare e semplici• Esposizioni autonome con confronti, analogie, deduzioni e valutazioni• Trattazione di un argomento con rielaborazione personale critica e con gli opportuni collegamenti

La valutazione finale espressa in decimi, non si baserà unicamente sul livello di preparazione raggiunto, ma prenderà in considerazione anche altri elementi emersi nel corso del triennio, quali l'evoluzione rispetto alla situazione di partenza e gli interessi personali rilevati.

Terrà conto quindi sia dei risultati conseguiti nelle prove d'esame, che delle valutazioni formulate nel corso del curriculum.

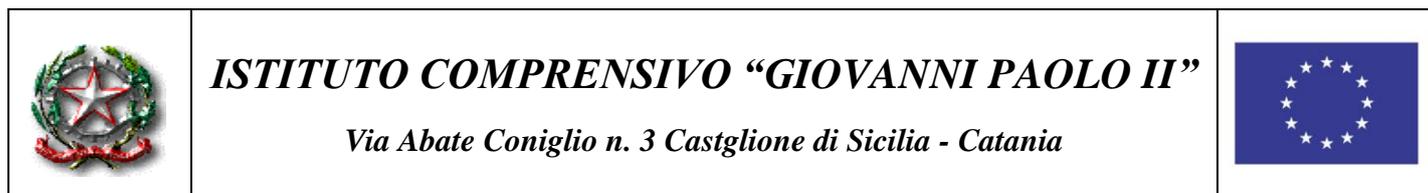
Le carenze dimostrate dall'alunno in quattro o più discipline, per l'impossibilità che lo stesso alunno possa recuperare sul piano degli apprendimenti e dell'acquisizione minima delle competenze di base, e quindi l'impossibilità di raggiungere la sufficienza, determinano la bocciatura e/o la non ammissione agli esami di stato del primo ciclo.

La percentuale da assegnare alla prova d'esame e al curriculum dell'alunno, ai fini dell'attribuzione della valutazione finale, verrà stabilita dalla commissione nell'ambito della riunione preliminare e della definizione dei criteri generali di valutazione per gli esami finali del primo ciclo.

Nel caso di ammissione alla classe successiva, in presenza di carenze, la scuola provvede ad inserire nel documento la seguente specifica nota al riguardo:

Nelle discipline (...) la sufficienza è stata attribuita con decisione assunta dal consiglio di classe pur in presenza di (rilevanti) carenze dimostrate dall'alunno.

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE



GRIGLIA PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE CONSEGUITE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Alunna/o

nato a il

della classe 5^a della Scuola primaria di

Il Consiglio di classe

- Tenuto conto del percorso scolastico
- Tenuto conto delle votazioni

stabilisce

che al termine della scuola primaria l'alunno/a ha conseguito nelle discipline i seguenti **livelli di competenze**:

ITALIANO					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Interagire negli scambi comunicativi con un registro il più possibile adeguato alla situazione rispettando l'ordine cronologico e logico.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Leggere testi di vario genere riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali e a condurre attività di riflessione linguistica	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Comprendere testi diversi individuandone il senso globale e le informazioni principali.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Produrre testi scritti corretti da un punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

STORIA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Collocare i principali avvenimenti e personaggi storici nel tempo e nello spazio.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Esporre le conoscenze storiche acquisite utilizzando il linguaggio specifico.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Stabilire relazioni di causa ed effetto tra avvenimenti storici.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

GEOGRAFIA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Utilizzare gli strumenti propri della disciplina e il linguaggio specifico.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Conoscere e localizzare i principali “oggetti” geografici, fisici e antropici.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

INGLESE					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Comprendere messaggi orali brevi, per interagire con i compagni e con il docente e per estrarre informazioni essenziali da un testo ascoltato.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Leggere semplici testi scritti per estrarre informazioni essenziali.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Produrre messaggi orali per impostare scambi comunicativi sugli aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente e sugli elementi riferiti a bisogni immediati	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Produrre in forma scritta un breve testo su un modello dato	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

MATEMATICA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Utilizzare gli strumenti matematici nella realtà.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Padroneggiare il calcolo aritmetico.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Utilizzare strumenti per il disegno geometrico e di misura per rappresentare forme, relazioni e strutture.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Risolvere facili problemi spiegando a parole il procedimento seguito.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

SCIENZE					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Osservare, misurare, registrare, classificare, schematizzare, identificare relazioni spazio /temporali.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Analizzare e raccontare, utilizzando il linguaggio specifico, ciò che ha fatto ed imparato.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Ha atteggiamento di cura verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamento e di abitudini alimentari.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

TECNOLOGIA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Esplorare ed interpretare il mondo fatto dall'uomo, utilizzando la strumentazione tecnologica.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Esaminare oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Utilizzare strumenti informatici e linguaggi multimediali.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

ARTE E IMMAGINE					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Utilizzare la grammatica del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere le immagini.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Conoscere i principali beni artistico-culturali del proprio territorio e mettere in atto pratiche di rispetto e salvaguardia	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

MUSICA					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Utilizzare voci, strumenti e nuove tecnologie sonore.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali con particolare attenzione all'intonazione e all'accuratezza esecutiva.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Riconoscere gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

SCIENZE MOTORIE					
TRAGUARDI	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Avere consapevolezza di sé attraverso il proprio corpo, la padronanza degli schemi motori, l'orientamento spazio-temporale.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Utilizzare il linguaggio corporeo motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Riconoscere alcuni aspetti relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Comprendere nelle situazioni ludiche e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA					
COSTRUZIONE DEL SE'	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Imparare a leggere e a saper gestire le proprie emozioni .	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Avere il senso di responsabilità nel fare il proprio lavoro e nel portarlo a termine per sviluppare un percorso autonomo di apprendimento.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Attribuire il significato a ciò che si fa	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Riflettere per comprendere la realtà e se stesso	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Avere fiducia nelle proprie potenzialità cognitive e relazionali.	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Avere consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità per potersi autogestire utilizzando forme di autovalutazione delle proprie esperienze scolastiche ed extrascolastiche	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
CITTADINANZA ATTIVA	LIVELLO CONSEGUITO				VOTO
Avere rispetto di sé e degli altri	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Avere cura di sé, degli oggetti, degli ambienti naturali e sociali	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Vivere la differenza come valore fondamentale per la crescita personale e la condivisione multiculturale	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Porre in essere forme di collaborazione e di solidarietà	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Aver sviluppato i valori dell'appartenenza, della legalità e dell'identità	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Aver maturato comportamenti di autonomia e di autocontrollo	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	
Cominciare ad orientarsi nelle scelte e ad agire per migliorare il proprio contesto di vita	<input type="checkbox"/> base	<input type="checkbox"/> intermedio	<input type="checkbox"/> avanzato	<input type="checkbox"/> esperto	

Per i docenti del Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ GIOVANNI PAOLO II “
CASTIGLIONE DI SICILIA**

***Il Dirigente Scolastico e il Presidente della Commissione d'esame
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi
definiti dal consiglio di classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite
in sede di esame di Stato tenutesi nell'anno scolastico 2012/2013.-***

CERTIFICANO

L'alunno nato a (CT) il
ha superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale di _____(1)
Tenuto conto del percorso scolastico e delle prove di esame, ha conseguito i seguenti livelli di competenza
nelle discipline di studio e nelle attività opzionali e facoltative(2)

Competenze in lingua italiana	
Competenze in inglese	
Competenze nella 2° lingua comunitaria(
Competenze matematiche	
Competenze scientifiche	
Competenze tecnologiche	
Competenze storico-geografiche	
Competenze artistiche	
Competenze musicali	
Competenze motorie	

Anche con riferimento a prove d'esame sostenute con esito molto positivo, ha mostrato specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

.....
.....

Il piano di studi seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato in particolare per la partecipazione a:

- Tempo scuola(*settimanale complessivo*)

	39 ore
--	--------

- Attività opzionale facoltative(quali e quante ore settimanali)

1) laboratorio d'informatica	Ore:	
2)	Ore:	
3)	Ore:	

- Altre attività significative

1)	
2)	
3)	

Data

Il Dirigente Scolastico
(Angelo Cavallaro)

Il Presidente della Commissione
(Prof.)

1) VALUTAZIONE IN DECIMI-
2) ELEMENTARE :utilizza gli elementi essenziali della disciplina per risolvere problemi elementari:in ambito concreto.
INTERMEDIO: affronta e risolve situazioni problematiche diverse, utilizzando in modo esaustivo i concetti relativi ai nuclei fondanti della disciplina
AVANZATO:padroneggia la struttura della disciplina e sa utilizzarla per la soluzione di situazioni problematiche complesse anche in riferimento a contesti nuovi.